



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Sabato, 14 marzo 2020**



## Consorzi di Bonifica

14/03/2020 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 26	
<u>Al via la ricostruzione del ponte in via Valbrina Più sicurezza...</u>	1
14/03/2020 <b>Gazzetta di Modena</b> Pagina 29	
<u>Quel lago a Serpiano che si forma con il maltempo e minaccia le case</u>	2
13/03/2020 <b>sulpanaro.net</b>	
<u>Facilitazioni per il contributo di Bonifica 2020</u>	4
14/03/2020 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 25	
<u>Canale Diversivo in degrado E i ponti chiedono interventi</u>	5
14/03/2020 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 29	
<u>Il mare si spinge nell' entroterra Ma viene fermato dalle risaie</u>	6
14/03/2020 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 29	
<u>La pressione del cuneo salino è in aumento</u>	8

## Comunicati Stampa Emilia Romagna

13/03/2020 <b>Comunicato Stampa</b>	
<u>LA BONIFICA PARMENSE PONE IN SICUREZZA LE STRADE NEL COMUNE DI...</u>	9

## Acqua Ambiente Fiumi

14/03/2020 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 44	
<u>«Lavori da un milione di euro: impianto fognario rimesso a...</u>	10
14/03/2020 <b>Il Resto del Carlino (ed. Rimini)</b> Pagina 45	
<u>«Scogliere, la spiaggia non può attendere»</u>	11

luzzara

# Al via la ricostruzione del ponte in via Valbrina Più sicurezza idraulica

LUZZARA. È stato demolito e ricostruito, in via Valbrina, il ponte sul canale Fossa Luzzarese, in modo da eliminare ostacoli al deflusso di piena del canale.

Il precedente ponticello infatti era causa di rigurgiti dei colmi di piena, con conseguenti ed estesi allagamenti in zona. Dal punto di vista statico, il nuovo ponte è carrabile a tutti i mezzi attualmente circolanti. A breve, l'opera verrà ultimata con la stesura di nuovo manto stradale. I lavori sono stati progettati dal consorzio di bonifica "Terre dei Gonzaga in Destra Po", realizzati grazie a un finanziamento della Regione Emilia-Romagna, ed eseguiti tramite appalto ad una ditta specializzata.

Il consorzio, tra l'altro, nel 2014, aveva ripristinato l'antico parapetto del ponte di via Vergari nella frazione di Casoni. «Per quanto riguarda via Valbrina - spiega Ada Giorgi, presidente del consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po - si è trattato di un intervento reso necessario per garantire la sicurezza idraulica e stradale ed è stato effettuato in accordo con il Comune di Luzzara». E il direttore Raffaele Monica aggiunge: «Interventi di questo tipo attestano la sensibilità del consorzio per la pubblica incolumità. Il tutto nel rispetto delle soluzioni tecnologiche originarie e, quindi, del tradizionale paesaggio cui siamo abituati».

-M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

26 GUASTALLA - PO - BASSA OVEST

CARLO RICCO SOPRA

### «Ex Kis, due mesi fa Costa ha annunciato lo stop e poi più nulla»

Il comitato Aria pulita al segretario Pd: «Dica parole chiare sulla revoca e l'azzeramento della fabbrica delle polveri»

CARLO RICCO SOPRA - «Il segretario Andrea Costa, il suo silenzio è inaccettabile», dice Claudio Giacca, presidente del comitato "Aria pulita" e presidente dell'assemblea a "L'Altra Voce" alla protesta del sabato pomeriggio. In basso, l'assemblea del comitato per restituire il manto al produttore nella frazione di Casoni.

«Il 10 gennaio scorso - afferma Giacca - siamo all'indomani, il segretario provinciale Andrea Costa amministratore pubblico dei cittadini di Castelluccio della Po?». A fine gennaio è stato azzerato, in via Vergari, il ponte di via Valbrina, perché il 10 giorni prima, ovvero il 2 gennaio, Andrea Costa, di sua iniziativa, di fronte a centinaia di persone, aveva annunciato che la fabbrica delle polveri...

«Nel frattempo - prosegue Claudio Giacca - esattamente 10 giorni dopo l'assemblea pubblica si sono tenute le elezioni regionali che hanno portato al governo di Andrea Costa alla carica di consigliere regionale. Da allora, a meno di un mese, il presidente della giunta, Andrea Costa, non ha ancora annunciato la revoca e l'azzeramento della fabbrica delle polveri».

Nel foglio scritto e firmato da Andrea Costa, segretario provinciale Pd, si legge: «L'Amministrazione Comunale di Castelluccio della Po, in vista della convenzione di cui è stato sottoscritto il 27 marzo 2014, si è reso conto che il ponte di via Valbrina, in via Vergari, è stato azzerato per motivi di sicurezza pubblica (incendio) e per motivi di sicurezza pubblica (M.P.)».

26 MARZO 2020  
BAGNOLA

Ylenia Corbelli

1° Oggi: comunicazione di Costantino sulla fine della politica e STOP alla costruzione del ponte. Incendio ed esplosione per chiudere la costruzione della fabbrica delle polveri.

2° Oggi: l'annuncio della revoca del ponte del comitato.

3° Oggi: bonifica del sito e recupero della zona pubblica (Gonzaga???)

Ma ora è X

M.P.

Il foglio scritto e firmato da Andrea Costa, segretario provinciale Pd, segnalato da Claudio Giacca.

CASSELNUOVO SOTTO

### Rubano 1.200 euro computer e schede Sim in un negozio etnico

CASSELNUOVO SOTTO - Partito in un negozio etnico in via Garibaldi, in pieno centro storico. Ad accorgersi del colpo è stato il proprietario, un giovane di 22 anni di etnia calabrese, che all'apertura, poco prima delle 9 di sera, ha chiuso l'attività e ha denunciato il furto. Il proprietario ha denunciato il furto al questurato di Casellonovo Sesto. I carabinieri di Casellonovo Sesto hanno accettato il caso.

CARABINIERI DI CASSELNUOVO SOTTO

GUASTALLA

### Inaccessibile la zona Lido Po a Boretto parchi off limits

GUASTALLA - Lido Po è un'isola di sabbia e di acqua, inaccessibile per la mancanza di ponti e di strade. La zona è stata dichiarata "off limits" dal Comune di Boretto. Il sindaco ha chiesto al Comune di Guastalla di intervenire per la sicurezza della zona. Il Comune di Guastalla ha risposto che non è possibile intervenire per motivi di sicurezza pubblica.

LUZZARA

### Al via la ricostruzione del ponte in via Valbrina Più sicurezza idraulica

LUZZARA - È stato demolito e ricostruito il ponte sul canale Fossa Luzzarese, in via Valbrina. L'opera è stata finanziata dal Comune di Luzzara e dal Consorzio di Bonifica "Terre dei Gonzaga in Destra Po". Il nuovo ponte è carrabile a tutti i mezzi attualmente circolanti. A breve, l'opera verrà ultimata con la stesura di nuovo manto stradale. I lavori sono stati progettati dal consorzio di bonifica "Terre dei Gonzaga in Destra Po", realizzati grazie a un finanziamento della Regione Emilia-Romagna, ed eseguiti tramite appalto ad una ditta specializzata.

Il comitato, tra l'altro, nel 2014, aveva ripristinato l'antico parapetto del ponte di via Vergari nella frazione di Casoni.

M.P.

Il ponte di ricostruzione del ponte sul canale Fossa Luzzarese in via Valbrina a Luzzara

### RIOLUNATO

# Quel lago a Serpiano che si forma con il maltempo e minaccia le case

*Largo un centinaio di metri e profondo più di un metro I residenti: «Fatte tante segnalazioni, nessuno interviene»*

Daniele Montanari **RIOLUNATO** Un campo sotto alla via Giardini che in presenza di un po' di piogge si trasforma in un lago. Un vero e proprio laghetto capace di arrivare a un metro di profondità e a un' estensione superficiale di un centinaio di metri. È il fenomeno che si registra da fine 2017 a Serpiano all' altezza dell' incrocio tra la Statale 12 appunto e via Ca' del Vento.

Bastano alcuni giorni di precipitazioni consistenti e si forma lo specchio d' acqua che, per quanto gradevole alla vista, comporta seri pensieri.

Per i residenti nelle case subito sopra innanzitutto, ma anche per Michele Fini, che scendendo lungo via Ca' del Vento ha la sua casa di residenza. «È evidente che il lago si forma per un problema nel sistema di scolo delle acque - osserva - forse per via di una fognatura fatta negli anni '60 che non funziona più a dovere. Ma in questa situazione si formano delle infiltrazioni nel terreno che arrivano a lambire casa mia. Ho fatto delle misurazioni e ho trovato l' acqua a nove metri di distanza dalle mura, e a 14 di profondità. È un' abitazione che ha costruito mio padre nel 1974: cosa succede se l' acqua continua ad avvicinarsi alle fondazioni? Qui c' è un problema grosso da risolvere». I timori sono legati anche al fatto che più sotto, sempre in un terreno di sua proprietà, nel 2009-2010 è partito un fronte di frana molto ampio che arriva fino alla strada comunale che porta a Riolunato, con migliaia di metri cubi di terreno in movimento.

L' acqua che ristagna sopra, oltre a fare danni alle fondazioni della casa, potrebbe rimettere in moto un gigantesco movimento di terreno? Le preoccupazioni sono anche storiche: poco più a valle c' è l' abitato di Groppo, segnato dal 1786 da una gigantesca frana rimasta negli annali. I suoi timori Fini li ha visti mettere nero su bianco anche con una preoccupante relazione geologica: «Ho interpellato più volte il Comune, la Regione, il **Consorzio Burana** - sottolinea - sono venuti per i sopralluoghi, mi hanno detto che bisogna intervenire ma non si è mosso niente. E le prime segnalazioni le ho fatte già nel 2011. Non si può trascurare una situazione così: non penso solo a me ma anche alle abitazioni sopra lungo la

The collage features three main articles from the 'Gazzetta di Modena' newspaper:

- Top Left:** An article titled "Quel lago a Serpiano che si forma con il maltempo e minaccia le case" by Daniele Montanari. It discusses the water accumulation in Riolunato and the concerns of resident Michele Fini regarding the stability of his home and the surrounding area.
- Top Right:** An article titled "Adesso la processionaria è arrivata a Ligorzano" by Daniela Lodi. It reports on the arrival of the processionary moth in Ligorzano, a town in the Serramazzone area, and the impact on the local population.
- Bottom Left:** An advertisement titled "Vuoi comprare casa? La vedi in diretta usando WhatsApp" for FANARD, a real estate agency.

The collage also includes several photographs: a man standing in a field of water, a close-up of a person's face, and a view of a road or landscape.

Giardini e alla Giardini stessa: non è normale la formazione di un lago del genere sotto una strada così importante». Nei giorni scorsi si è rivolto anche all' avvocato Antonella Coppi di Vignola, che ha scritto al Comune. E il Comune fa sapere di avere già segnalato tutta la questione alla Regione, nella speranza di un intervento risolutivo: probabilmente è necessario a monte un nuovo drenaggio che eviti qualsiasi tipo di ristagno. Col secco di questi giorni il lago non c' è più, ma siamo ormai alle porte della primavera, che con le piogge tipiche della stagione potrebbe ben presto riacutizzare entrambi i fenomeni: lago e frana.

--

## Facilitazioni per il contributo di Bonifica 2020

La **Bonifica** dell'Emilia Centrale e dei Consorzi Fitosanitari delle province di Reggio Emilia e Modena in merito alle facilitazioni per il contributo di bonifica 2020 e il prosieguo dell'operatività consortile a tutela del territorio secondo le vigenti disposizioni governative dovute all'emergenza COVID-19: Con riferimento agli avvisi relativi al contributo di bonifica per l'annualità 2020, in corso di spedizione in questi giorni, il **Consorzio** di **Bonifica** dell'Emilia Centrale e i Consorzi Fitosanitari Provinciali di Modena e di Reggio Emilia informano che: contribuenti e consorziati che dovessero trovarsi nella situazione di non poter adempiere al saldo entro la data prevista del 31 marzo a causa dell'emergenza dovuta alla diffusione del Virus COVID-19 potranno provvedere al versamento nei mesi di aprile e maggio senza oneri e/o aggravii aggiuntivi. Si fa inoltre presente che, come da prassi, l'invio degli avvisi in oggetto era stato programmato a tempo debito nel corrente mese di marzo ben prima dei recenti e preoccupanti sviluppi dell'emergenza da Coronavirus che ha colpito la nostra nazione. Si segnala infine che, alla luce del Dpcm 11 Marzo 2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale e nel pieno rispetto di tutte le disposizioni governative in merito, il **Consorzio** di **Bonifica** dell'Emilia Centrale prosegue nella propria attività operativa al fine di mantenere e incrementare l'azione a difesa e tutela del territorio nelle varie aree del comprensorio. In ottemperanza alle misure di cui all'art. 1 del DCPM 9 marzo 2020 gli Uffici Relazioni con il Pubblico di Reggio Emilia, Castelnuovo di Sotto, Carpi, Sassuolo, Castelnuovo nè Monti, Novellara e Montefiorino sono chiusi fino al 3 aprile Pavullo nel Frignano fino al 4 aprile compreso Per informazioni sui contributi di bonifica numero verde 800235320 dalle 8,00 alle 14,00 dal lunedì al venerdì oppure inviare una mail a [segnalazioni@pec.emiliacentrale.it](mailto:segnalazioni@pec.emiliacentrale.it)



Chi siamo Contatti  
 Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Modena aut. 20/2017

FACTORY STORE MEDOLLA  
 Pasticciotti cioccolatati e arredo bagno  
 Via Marconi 89/91/93 Modena (MO)  
 Tel. 0521 236071 - www.gof.it

Home Il mio Comune > Ultime notizie Speciale Coronavirus Mirandolexit

Commercio  
 1334 attività

Home > Carpi > Facilitazioni per il contributo di Bonifica 2020

### Facilitazioni per il contributo di Bonifica 2020

La Bonifica dell'Emilia Centrale e dei Consorzi Fitosanitari delle province di Reggio Emilia e Modena in merito alle facilitazioni per il contributo di bonifica 2020 e il prosieguo dell'operatività consortile a tutela del territorio secondo le vigenti disposizioni governative dovute all'emergenza COVID-19:

Con riferimento agli avvisi relativi al contributo di bonifica per l'annualità 2020, in corso di spedizione in questi giorni, il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e i Consorzi Fitosanitari Provinciali di Modena e di Reggio Emilia informano che: contribuenti e consorziati che dovessero trovarsi nella situazione di non poter adempiere al saldo entro la data prevista del 31 marzo a causa dell'emergenza dovuta alla diffusione del Virus COVID-19 potranno provvedere al versamento nei mesi di aprile e maggio senza oneri e/o aggravii aggiuntivi.

Si fa inoltre presente che, come da prassi, l'invio degli avvisi in oggetto era stato programmato a tempo debito nel corrente mese di marzo ben prima dei recenti e preoccupanti sviluppi dell'emergenza da Coronavirus che ha colpito la nostra nazione.

Si segnala infine che, alla luce del Dpcm 11 Marzo 2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale e nel pieno rispetto di tutte le disposizioni governative in merito, il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale prosegue nella propria attività operativa al fine di mantenere e incrementare l'azione a difesa e tutela del territorio nelle varie aree del comprensorio.

In ottemperanza alle misure di cui all'art. 1 del DCPM 9 marzo 2020 gli Uffici Relazioni con il Pubblico di Reggio Emilia, Castelnuovo di Sotto, Carpi, Sassuolo, Castelnuovo nè Monti, Novellara e Montefiorino sono chiusi fino al 3 aprile Pavullo nel Frignano fino al 4 aprile compreso

Per informazioni sui contributi di bonifica numero verde 800235320 dalle 8,00 alle 14,00 dal lunedì al venerdì oppure inviare una mail a [segnalazioni@pec.emiliacentrale.it](mailto:segnalazioni@pec.emiliacentrale.it)

Tutte le nostre notizie sull'epidemia da Coronavirus

- Il sindaco Goldoni lancia un appello ai Sanfeliciani
- Cavezzo, la sindaco commenta il primo caso accertato di Coronavirus
- Cavezzo: spesa, pasto, farmaci, le situazioni di bisogno e fragilità vanno segnalate al Comune
- Riprogrammazione del servizio ferroviario regionale
- Facilitazioni per il contributo di Bonifica 2020
- Indicazioni Regione per aziende misure contenimento del contagio da Covid-19





dissennata della Comunità Europea hanno comportato un drastico calo del prezzo di mercato, rendendo l' Italia meno competitiva».

Oltre ad essere un avamposto naturale, con le sue risaie, e un rimedio biologico a tutela della fertilità dei terreni del Delta del Po, Codigoro vanta un altro primato, grazie alla presenza di uno degli stabilimenti di lavorazione del riso, "Grandi riso" di Pontelangorino, tra i più grandi a livello europeo e con un circuito di esportazione internazionale, che lo vede presente in 35 piazze di tutto il mondo.

nel mondo«Grandi è un' azienda molto importante, - aggiunge Dalle Vacche -, è un trasformatore che dà un ottimo prodotto e lavora con prodotti strutturati nelle cooperative, che lavorano lì attorno».

Incentivare la coltura del riso in un territorio, quale è quello del Delta del Po, sottoposto ad entrambi i fenomeni contrastanti della subsidenza e dell' erosione, significa difendere i terreni dall' avanzata del sale, ma significa anche tutelare prospettive di crescita economica, insediamenti produttivi esistenti ed imprese agricole alle prese con una crisi che è anche generazionale, sempre più sguarnita di nuove leve.

--Katia Romagnoli© RIPRODUZIONE RISERVATA.

l' allarme

# La pressione del cuneo salino è in aumento

«Il livello del mare è aumentato di 10 centimetri negli ultimi anni - spiega Dalle Vacche, presidente del **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**, questo territorio è sotto il livello del mare e la pressione del cuneo salino, purtroppo, aumenta. Il riso muove volumi d' acqua importanti, perché una risaia ne richiede 12-13mila metri cubi, mentre il mais arriva a 2.500. Senza risaie l' acqua alla chiavica Pomposa diventerebbe sempre più salata». Si definisce intrusione marina o cuneo salino il movimento di acqua dal mare verso l' entroterra attraverso il sottosuolo. Le acque sotterranee dolci, essendo meno dense dell' acqua del mare, tendono a "galleggiarci" sopra.

MONITORIA MARZO 2020  
L'AMBITO TERRITORIALE

### CODIGORO

## Il mare si spinge nell'entroterra Ma viene fermato dalle risaie

Grazie ad un sistema complesso il Consorzio di bonifica mantiene l'equilibrio  
Il presidente Dalle Vacche: «Una barriera naturale all'avanzata del sale»



Una delle risaie nel territorio di Codigoro. L'acqua dolce e salata arriva fino al mare

**CODIGORO** La cultura e la collina a del riso macchiate in terra bruciata e nei terreni irrigati quali Codigoro, Jolanda di Savoia, Copparo e Fiscaglia, dove si concentra tutt'oggi la produzione prevalente di riso di tutta la provincia, ma il primario Consorzio di Bonifica acquedotto ad un bacino di risaie in un'area di 10 mila ettari di risaie del secolo scorso - aggiunge il presidente del Consorzio di Bonifica - a circa 1500 ettari nel 2019. Le lavorazioni e una politica di irrigazione basata sulla Coltura di Risaie, hanno comportato un drastico calo del prezzo di mercato, rendendo l'attività meno competitiva.

**ANITA DI CRISI**  
«Il primario di circa 10 mila ettari di risaie del secolo scorso - aggiunge il presidente del Consorzio di Bonifica - a circa 1500 ettari nel 2019. Le lavorazioni e una politica di irrigazione basata sulla Coltura di Risaie, hanno comportato un drastico calo del prezzo di mercato, rendendo l'attività meno competitiva.»

**L'ALLENAMENTO**  
**La pressione del cuneo salino è in aumento**

Il livello del mare è aumentato di 10 centimetri negli ultimi anni - spiega Dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara - questo territorio è sotto il livello del mare e la pressione del cuneo salino, purtroppo, aumenta. Il riso muove volumi d' acqua importanti, perché una risaia ne richiede 12-13 mila metri cubi, mentre il mais arriva a 2.500. Senza risaie l'acqua alla chiavica Pomposa diventerebbe sempre più salata.

**NALMONDO**  
«Grandi è un'azienda molto importante - aggiunge l'addetto alle relazioni pubbliche della società - che si occupa di importare e distribuire il mais in tutta la provincia. Il mais arriva a 2.500. Senza risaie l'acqua alla chiavica Pomposa diventerebbe sempre più salata.»

### IN BREVE

**Codigoro**  
**L'appello dell'Avvisi Donati si dona**

Anche l'Avvisi di Codigoro aderisce all'appello lanciato dal presidente regionale Maurizio Pizzocchini, per non dimenticare un impegno così alto delle donazioni di sangue. «Il sistema sanitario è perfettamente controllato e a dicembre l'informazione è segnalata la sezione attività legittime - prosegue il presidente - Quest'anno il numero di apertore del centro di sangue è stato di 100, in quella di domenica 29 marzo, dalle ore 8 alle ore 11.

**Lugnano**  
**Domande contributo per abbonamenti bus**

Per quest'anno in merito alle agevolazioni tariffarie della Spidologia "M" nuovo sistema - è entrato in vigore il nuovo metodo di certificazione - che prevede l'applicazione immediata della sanatoria ai richiedenti, previa certificazione del possesso di requisiti di residenza dal Comune di residenza. Le categorie che prevedono tale modalità sono gli anziani, i disabili e le famiglie numerose (4 o più figli). Rimane senza essere in procedura cosiddetta "a rimborso" con domanda presso gli uffici preposti del Comune.

**Codigoro**  
**Domande h2e e gas su appuntamento**

Il Comune di Codigoro ricorda che le domande di h2e e gas sono accettabili solo attraverso appuntamento. Per presentare le domande di h2e e gas, occorre rivolgersi all'appuntamento al numero di telefono 0533/310239 all'indirizzo di posta elettronica servizi@comune.codigoro.fe.it. Per presentare le domande di h2e e gas, occorre rivolgersi al numero 0533/381715. Gli operai sono previsti per l'accoglienza delle domande in piazza Follegati presso appuntamento.

### CODIGORO

## Centri estivi e bambini Fissate date e tariffe al momento "congelate"

**CODIGORO** I Centri ricreativi estivi "Erasmo" quest'anno, rivolti a bambini in età 3-11 anni, che frequentano le scuole dell'infanzia statali e scolastici di Codigoro, si svolgeranno nei mesi di giugno e luglio prossimi, gestiti dalla Ascp Codigoro e dal Consorzio di Bonifica. Il progetto prevede la fissazione di parte di bambini di due fasce di età, da 3-6 anni, per un massimo di 25 unità, che si svolgeranno presso i locali della Scuola dell'Infanzia "Pellegrini" di Codigoro per 4 settimane dal 6 al 23 luglio. E da 6-11 anni per un massimo di 35 unità, che si svolgeranno presso la Scuola elementare "S. Rocco" di Codigoro, per 2 settimane dal 22 giugno al 7 luglio e per 4 settimane dal 6 al 23 luglio. Per info, a causa

del attuale emergenza sanitaria, è possibile che la fissazione di date e tariffe, al fine di rispettare alcuni dei giorni di chiusura previsti.

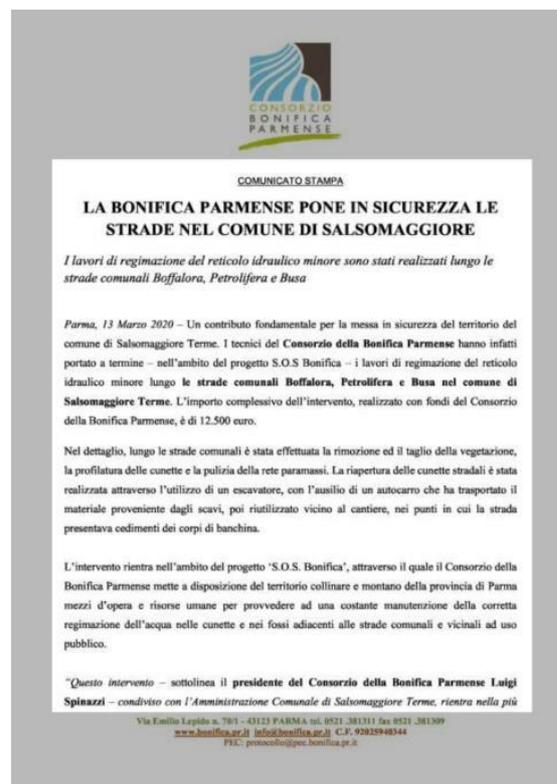
In questo caso si parteciperà il 29 giugno la data di inizio delle attività. Le tariffe sono state quantificate in 200 euro (70 a settimana) per ogni partecipazione (120 euro (60 a settimana) per ogni partecipazione) fino al 31 luglio. E da 6-11 anni per un massimo di 35 unità, che si svolgeranno presso la Scuola elementare "S. Rocco" di Codigoro, per 2 settimane dal 22 giugno al 7 luglio e per 4 settimane dal 6 al 23 luglio. Per info, a causa

del attuale emergenza sanitaria, è possibile che la fissazione di date e tariffe, al fine di rispettare alcuni dei giorni di chiusura previsti.

In questo caso si parteciperà il 29 giugno la data di inizio delle attività. Le tariffe sono state quantificate in 200 euro (70 a settimana) per ogni partecipazione (120 euro (60 a settimana) per ogni partecipazione) fino al 31 luglio. E da 6-11 anni per un massimo di 35 unità, che si svolgeranno presso la Scuola elementare "S. Rocco" di Codigoro, per 2 settimane dal 22 giugno al 7 luglio e per 4 settimane dal 6 al 23 luglio. Per info, a causa

## LA BONIFICA PARMENSE PONE IN SICUREZZA LE STRADE NEL COMUNE DI SALSOMAGGIORE

I lavori di regimazione del reticolo idraulico minore sono stati realizzati lungo le strade comunali Boffalora, Petrolifera e Busa Parma, 13 Marzo 2020 Un contributo fondamentale per la messa in sicurezza del territorio del comune di Salsomaggiore Terme. I tecnici del **Consorzio della Bonifica** Parmense hanno infatti portato a termine nell'ambito del progetto S.O.S **Bonifica** i lavori di regimazione del reticolo idraulico minore lungo le strade comunali Boffalora, Petrolifera e Busa nel comune di Salsomaggiore Terme. L'importo complessivo dell'intervento, realizzato con fondi del **Consorzio della Bonifica** Parmense, è di 12.500 euro. Nel dettaglio, lungo le strade comunali è stata effettuata la rimozione ed il taglio della vegetazione, la profilatura delle cunette e la pulizia della rete paramassi. La riapertura delle cunette stradali è stata realizzata attraverso l'utilizzo di un escavatore, con l'ausilio di un autocarro che ha trasportato il materiale proveniente dagli scavi, poi riutilizzato vicino al cantiere, nei punti in cui la strada presentava cedimenti dei corpi di banchina. L'intervento rientra nell'ambito del progetto 'S.O.S. **Bonifica**', attraverso il quale il **Consorzio della Bonifica** Parmense mette a disposizione del territorio collinare e montano della provincia di Parma mezzi d'opera e risorse umane per provvedere ad una costante manutenzione della corretta regimazione dell'acqua nelle cunette e nei fossi adiacenti alle strade comunali e vicinali ad uso pubblico. Questo intervento sottolinea il presidente del **Consorzio della Bonifica** Parmense Luigi Spinazzi condiviso con l'Amministrazione Comunale di Salsomaggiore Terme, rientra nella più ampia programmazione pluriennale, tesa a migliorare i collegamenti interni e garantire continuità alle attività locali, contrastando il dissesto idrogeologico. Ufficio Stampa & Rapporti con i Media CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE



## Acqua Ambiente Fiumi

Polesella

### «Lavori da un milione di euro: impianto fognario rimesso a nuovo»

*Il sindaco Raito sugli interventi di adeguamento e potenziamento: «Così si eviteranno molti casi di allagamento»*

Lavori di adeguamento delle strutture di fognatura, frutto di una progettualità in due stralci che **Acquevenete** ha appaltato nei mesi scorsi. Il primo stralcio riguarda interventi di adeguamento e potenziamento dell'impiantistica **idraulica** ed elettrica, l'adeguamento di alcune strutture civili dell'impianto di **depurazione**, la razionalizzazione del sistema di sfioratori della zona che conferisce sul tombinamento dello scolo Magarino, nei dintorni di via Mayer, e la realizzazione di alcune nuove condotte, nonché il rifacimento del collettore terminale di conferimento degli scarichi al depuratore. L'appalto, con base d'asta di 420mila euro, è stato aggiudicato per 345.259 euro dalla DP Costruzioni srl di Grosseto che da qualche mese ha avviato i lavori. Lavori che hanno interessato piazzale del Popolo e l'area di Polesella 2000. Recentemente è stato appaltato anche il secondo stralcio, che riguarda interventi di adeguamento impiantistico e di potenziamento del depuratore di via del Gorgo. In questo caso l'intervento, che partiva da una base d'asta di 700mila euro, è stato aggiudicato dalla RTI: STA Società Trattamento **Acque**, Omnitec e Lavori Industriali di Mantova per un importo di 614.455 euro. Esprime soddisfazione per gli interventi il sindaco di Polesella, che è anche presidente del Consiglio di **Bacino** 'Ato Polesine', Leonardo Raito (foto): «Da molti Polesella attendeva interventi importanti sulle reti fognarie, dato che gli ultimi lavori significativi risalgono ai primi anni Novanta. Era importante trovare il modo di realizzare opere fondamentali per i problemi di allagamenti che avevano avuto alcune zone del centro e per la sistemazione del depuratore. **Acquevenete**, che ringrazio per l'attenzione riservataci, si è attivata prontamente per le soluzioni, che portano, con un milione di euro, al più significativo investimento sulle reti di Polesella degli ultimi trent'anni».

Mario Tosatti © RIPRODUZIONE RISERVATA.

.. 12 SABATO — 14 MARZO 2020 — IL RESTO DEL CARLINO

### Occhiobello

#### Raccolta dei rifiuti: l'ecocentro di viale Stazione non sarà più attivo

## Stop al 'pollicino' e chiusi i cimiteri fino al 25 marzo

Si ferma il bus che collega Gurzone, Occhiobello e Santa Maria. Off limit il parco di via Buozzi

**OCCHIOBELLO**

Stop al bus 'pollicino'. Chiusi anche i cimiteri. Il Comune di Occhiobello ha reso noto che da lunedì fino al 25 marzo compiere saranno sospese le corse dell'autobus 'pollicino'. La sospensione del servizio di trasporto pubblico locale, che collega Gurzone, Occhiobello e Santa Maria Maddalena e ritorno, è stata disposta tramite ordinanza urgente del sindaco in quanto misura di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19. Sempre a preoccupazione della salute dei cittadini che devono il più possibile limitare gli spostamenti, da lunedì 16 al 25 marzo saranno chiusi tutti i cimiteri comunali. L'amministrazione ha disposto la chiusura del parco di via Buozzi a Santa Maria Maddalena e sono in corso i controlli da parte della polizia locale per verificare il rispetto delle misure di contenimento della diffusione del contagio, previste dal decreto del Presidente del consiglio, «si raccomanda» di non fare assembramenti nemmeno in luoghi all'aperto, giardini e parchi pubblici.

Sul tema delle autodichiarazioni sono giunti alcuni chiarimenti su cosa serve. La polizia locale di Occhiobello, impegnata in questi giorni nei controlli al rispetto dei contenuti del decreto, precisa che l'autodichiarazione serve a dimostrare il motivo dello spostamento che deve avvenire solo per comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità, come fare la spesa, o

**L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

**«Si raccomanda di non fare assembramenti in luoghi all'aperto»**

Per contenere la diffusione del Coronavirus si ferma anche il bus 'pollicino' e scaricabili dal sito del Comune. La modulistica compilata viene ritirata dagli agenti e conservata agli atti d'ufficio. Le verifiche delle autodichiarazioni saranno oggetto di controlli successivi e le non veridiche costituiranno reato ai sensi delle normative vigenti.

Mario Tosatti  
RIPRODUZIONE RISERVATA

### CANARO

#### Lavori in corso sulla rete elettrica: non rimandabili

Il sindaco di Canaro, Nicola Garbellini (foto), in una nota comunica ai cittadini un'informazione di servizio: «Sono in corso alcuni lavori urgenti e non rinviabili alla rete elettrica in un tratto limitato di via Vittorio Emanuele. L'intervento (che non dipende dal Comune di Canaro) formerà probabilmente anche prima dell'ora comunicata. Capisco il disagio, ma sempre meglio che rimanere senza luce in piena notte, perché, con la situazione che abbiamo al momento. Grazie per la collaborazione».

Mario Tosatti  
RIPRODUZIONE RISERVATA

### POLESELLA

#### Avvisi con altoparlanti per chi è meno 'social': «Restate tutti a casa»

Avvisi con gli altoparlanti ai cittadini per rimanere a casa. Il sindaco di Polesella, Leonardo Raito, spiega: «Abbiamo iniziato il giro per le vie del paese con gli altoparlanti per informare anche i cittadini che non usano i social e altre tecnologie. Il messaggio è quello che arriva dalle autorità centrali: 'restate a casa', 'manevate solo per lavoro, necessità sanitarie non rinviabili e indispensabili necessità, come acquisto cibo e farmaci. Per tutto il resto l'invito è a non uscire. Grazie a tutti per la collaborazione».

M. I.

### POLESELLA

#### «Lavori da un milione di euro: impianto fognario rimesso a nuovo»

Il sindaco Raito sugli interventi di adeguamento e potenziamento: «Così si eviteranno molti casi di allagamento»

Lavori di adeguamento delle strutture di fognatura, frutto di una progettualità in due stralci che Acquevenete ha appaltato nei mesi scorsi. Il primo stralcio riguarda interventi di adeguamento e potenziamento dell'impiantistica idraulica ed elettrica, l'adeguamento di alcune strutture civili dell'impianto di depurazione, la razionalizzazione del sistema di sfioratori della zona che conferisce sul tombinamento dello scolo Magarino, nei dintorni di via Mayer, e la realizzazione di alcune nuove condotte, nonché il rifacimento del collettore terminale di conferimento degli scarichi al depuratore. L'appalto, con base d'asta di 420mila euro, è stato aggiudicato per 345.259 euro dalla DP Costruzioni srl di Grosseto che da qualche mese ha avviato i lavori. Lavori che hanno interessato piazzale del Popolo e l'area di Polesella 2000. Recentemente è stato appaltato anche il secondo stralcio, che riguarda interventi di adeguamento impiantistico e di potenziamento del depuratore di via del Gorgo. In questo caso l'intervento, che partiva da una base d'asta di 700mila euro, è stato aggiudicato dalla RTI: STA Società Trattamento Acque, Omnitec, e Lavori Industriali di Mantova per un importo di 614.455 euro.

Esprime soddisfazione per gli interventi il sindaco di Polesella, che è anche presidente del Consiglio di Bacino 'Ato Polesine', Leonardo Raito (foto): «Da molti Polesella attendeva interventi importanti sulle reti fognarie, dato che gli ultimi lavori significativi risalgono ai primi anni Novanta. Era importante trovare il modo di realizzare opere fondamentali per i problemi di allagamenti che avevano avuto alcune zone del centro e per la sistemazione del depuratore. Acquevenete, che ringrazio per l'attenzione riservataci, si è attivata prontamente per le soluzioni, che portano, con un milione di euro, al più significativo investimento sulle reti di Polesella degli ultimi trent'anni».

Mario Tosatti  
RIPRODUZIONE RISERVATA

### «Scogliere, la spiaggia non può attendere»

Burocrazia ed epidemia stanno rallentando alcuni interventi in ogni parte d' Italia, ma ora i bagnini della Regina tornano a chiedere di fare presto per la prossima stagione estiva che rischia di portare con sé anche il problema della mancata protezione della spiaggia cattolichina di fronte alle **mareggiate** ed all' erosione con le scogliere oramai non più funzionali. «Siamo assolutamente consapevoli della situazione drammatica che stiamo vivendo - ribadisce Roberto Baldassarri (foto), presidente Coop. Bagnini - La speranza è che si riesca a superare questo momento e ad arrivare al cantiere per rafforzare le scogliere quanto prima perché di fatto la spiaggia cattolichina è oramai senza protezione e speravamo che l' intervento, stimato in due mesi di lavori, potesse partire entro marzo ma ora naturalmente tutto rischia di slittare ed anche questo cantiere che era ed è fondamentale per la spiaggia di Cattolica».

**Un'estate** che si annuncia difficile sotto tanti punti di vista ma che necessiterebbe almeno di questo intervento, per il quale la Regione ha già deliberato 150.000 euro, perchè dopo oltre 40 anni oramai i massi della Regina sono ridotti ad un' usura totale, molti sono soffolti ed oramai non oppongono più resistenza alla forza del mare. Non resta che attendere e sperare che si possa avviare il cantiere quanto prima, poi naturalmente i tempi per completare i lavori saranno a ridosso dell' estate ma almeno l' intervento verrà realizzato in tempo per bloccare le **mareggiate** estive.

**Cattolica**

**«Scogliere, la spiaggia non può attendere»**

**«Nuovo Conad, il nostro impegno per le persone»**

**Tasse rinviate per famiglie e aziende: «Un dovere morale»**

**Una buccia di cinghio per i cittadini e le imprese in difficoltà. Soltanto i termini per il pagamento di alcune imposte. La giunta comunale di Cattolica, presieduta da Palazzo Mancini, ha deciso di valutare azioni per la proroga dei termini di pagamento di alcune tributi comunali. La Giunta ha dato mandato agli uffici di valutare quali criteri adottare per sollevare cittadini e attività economiche dalle incombenze in ambito tributario locale. L'amministrazione, in questo momento di provvedimenti restrittivi a contenimento del Coronavirus, si pone l'obiettivo di individuare delle azioni concrete per sostenere la comunità locale. Nei prossimi giorni, dopo necessaria ricognizione degli uffici, saranno rese note le modalità per fruire dei rinvii delle scadenze e degli sgravi. Al vaglio anche la possibilità di concedere un credito per mancata occupazione di suolo pubblico. Si invitano i cittadini ad attività a non richiedere informazioni già da domande, perché appena possibile verrà data la massima diffusione delle agevolazioni. «Un dovere morale», rimarca il sindaco Mancini. «In questo particolare momento, mettere in campo tutte le azioni possibili e di buon senso».**



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Domenica, 15 marzo 2020**



# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Domenica, 15 marzo 2020

## ANBI Emilia Romagna

14/03/2020 **RavennaNotizie.it**  
Consorzio di Bonifica della Romagna operativo: garantiti irrigazione e... 1

## Consorzi di Bonifica

15/03/2020 **Gazzetta di Reggio** Pagina 23  
Il contributo di bonifica si paga fino a maggio 3

15/03/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Bologna)** Pagina 46  
Riapre il ponte sul fiume Samoggia 4

15/03/2020 **Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)** Pagina 33  
Il Consorzio di 5

15/03/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)** Pagina 46  
«Tutto prosegue in maniera regolare» 6

## Comunicati Stampa Emilia Romagna

14/03/2020 **Comunicato Stampa**  
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA RIMANE... 7

## Acqua Ambiente Fiumi

14/03/2020 **Il Piacenza**  
Riaperta la strada comunale per Campremoldo Sopra 9

15/03/2020 **Libertà** Pagina 22  
Il Trebbia si fa beffe delle difese cisterne interrate di oli a rischio 11

14/03/2020 **PiacenzaSera.it**  
Riaperta la strada di Campremoldo dopo i lavori all'acquedotto 13

15/03/2020 **La Nuova Ferrara** Pagina 31  
Domani pomeriggio disagi alla rete idrica 14

15/03/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Forlì)** Pagina 48  
Lavori urgenti alla briglia del fiume per 80mila euro 15

## Consorzio di Bonifica della Romagna operativo: garantiti irrigazione e monitoraggio di tutti i territori

In queste ore caratterizzate da severe restrizioni alle più varie attività, imposte dall'emergenza sanitaria Covid-19, il Consorzio di Bonifica della Romagna, che cura le attività di bonifica ed irrigazione nel comprensorio delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, fa sapere che 'ha rafforzato i supporti telematici per garantire i servizi all'utenza e mantenere il presidio dei territori. Nel massimo rispetto delle norme di sicurezza e delle misure straordinarie prese dal governo per far fronte all'emergenza sanitaria, il Consorzio si è attivato per tutelare la salute e la sicurezza del personale, attuando i protocolli e utilizzando tutte le possibili precauzioni'. 'Continuiamo a essere responsabilmente operativi e a disposizione del territorio - ha dichiarato il Presidente Roberto Brolli - con il nostro personale, perché non si interrompano i servizi di salvaguardia idraulica e di insostituibile ausilio alla produzione agricola in tutti i territori coperti'. Tra i servizi garantiti in questi giorni dal Consorzio di Bonifica della Romagna, c'è quello di irrigazione, che 'in questa stagione particolarmente siccitosa sta richiedendo notevoli sforzi a tutto il personale impegnato'. 'Agli uomini e alle donne operativi sul campo, in reperibilità e a presidio delle

sedi, degli impianti e dei luoghi di lavoro e a coloro che ora sono a casa in smart working o in ferie per l'interruzione delle attività non strettamente essenziali e che attendono di lavorare nei prossimi giorni - ha sottolineato il direttore generale, Lucia Capodagli - va la nostra gratitudine per il senso civico e lo spirito di squadra che stanno dimostrando in questi giorni'. 'Inoltre, come ente parte della filiera agroalimentare - ha aggiunto - continueremo a monitorare con la massima attenzione perché non ci siano criticità che possano bloccare questo comparto, oggi quanto mai importante: dalle riparazioni alla gestione delle reti, dei telecontrolli e delle centrali di pompaggio e distribuzione delle acque provenienti in gran parte dal **Canale Emiliano Romagnolo**'. Vista la situazione sanitaria, tutti gli uffici del Consorzio di Bonifica della Romagna saranno chiusi al pubblico fino al 25/3/2020, SE NON PER SITUAZIONI DI MASSIMA URGENZA O INDEROGABILI: solo in questi casi, spiegano, si potrà accedere alle sedi - dal lunedì al venerdì e nei consueti orari di apertura - dopo aver suonato il campanello: sarà autorizzata all'ingresso una persona alla volta e al massimo per 3 minuti. All'ingresso l'utente dovrà registrarsi ed utilizzare gli appositi gel di disinfezione per le mani e attenersi alle disposizioni di sicurezza emanate dal Ministero della Sanità. Chi avesse situazioni da risolvere nei rapporti con il consorzio è invitato preferibilmente ad



The screenshot shows the website interface for RavennaNotizie.it. The main headline reads: "Consorzio di Bonifica della Romagna operativo: garantiti irrigazione e monitoraggio di tutti i territori". Below the headline, there is a sub-headline: "leggi i nuovi orari" and a small image of a field with irrigation equipment. The article text is partially visible, starting with "In queste ore caratterizzate da severe restrizioni alle più varie attività, imposte dall'emergenza sanitaria Covid-19, il Consorzio di Bonifica della Romagna...". To the right of the article, there are several promotional banners, including one for "ETHOS" with a "-20%" discount on fragrances, and another for "Coronavirus. Salgono a 2.263 i casi positivi in Emilia-Romagna: a Ravenna 55 casi, 14 in...". At the bottom of the page, there is a weather forecast for Ravenna showing 13°C and 11°C.

utilizzare il contatto e-mail: [protocollo@bonificaromagna.it](mailto:protocollo@bonificaromagna.it) oppure i seguenti numeri telefonici: Cesena 0547/327441 - Ravenna 0544/249811 - Forlì 0543/373111 - Rimini 0541/441611 Negli orari di ufficio è anche attivo il NUMERO VERDE GRATUITO 800 576 703 per i contribuenti.

### Il contributo di **bonifica** si paga fino a maggio

Con riferimento agli avvisi relativi al contributo di **bonifica** per l' annualità 2020, in corso di spedizione in questi giorni, il **Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale** e i **Consorzi Fitosanitari Provinciali di Modena e di Reggio** informano che: contribuenti e **consorzati** che dovessero trovarsi nella situazione di non poter adempiere al saldo entro la data prevista del 31 marzo a causa dell' emergenza dovuta alla diffusione del Coronavirus potranno provvedere al versamento nei mesi di aprile e maggio senza oneri e/o aggravati aggiuntivi.

### Le scuole cattoliche lanciano l'appello «Più aiuti alle famiglie»

La Fsm, la federazione delle madri di ispirazione cattolica: «Serve sostegno economico per dare una risposta unitaria»



Bambini a momento di una scuola materna di tipo sistema cattolica

### Spacciava in via Turri Condannato a sei mesi e ha l'obbligo di firma

FRANCESCO ANTONI IN TRIBUNALE ATTERROATO DAL LEGALE E DAI CARABINIERI



#### IN BREVE

**Iren e Sabar al lavoro**  
Dispecta la pulizia delle strade reggiane

**Validità modificata**  
Lavori in via Agosti via Luciano Manara

**Nessun aggravio**  
Il contributo di bonifica si paga fino a maggio

Mercoledì 11 Marzo è tornato qui anche nella sua giornata il...

Il giorno 14 Marzo 2020 è tornato alla vita nel Paese...

**COCCO MORTANI**  
di anni 81

**15° Anniversario**

**ONORANZE FUNEBRI TEDESCHI**

Stato Villa Senni VE Ag. Colibronze Ag. Reggino in Piano Via Lariano 1/A Via M. Saccani 8/A Piazza Lariano 20/B

Reperibilità immediata Aut. N. 01/0006

Tel. 0522 53.22.22 Cell. 335 60.85.056 - Cell. 333 73.84.134

FRANCO PEZZAROSSA

È così sempre il sempre con noi ANNA, ANDREA e NICOLA. Che sono NICCOLU.

Reggio Emilia, 15 marzo 2020

La pubblicità legale con semplicemente **efficace**

A. MARTINI & C. SpA Via Farnes, 55/1 - REGGIO EMILIA - Tel. 0522 233411

Consorzi di Bonifica

## Riapre il ponte sul fiume Samoggia

La struttura, inagibile dagli anni '80, sarà percorribile solo a piedi o in bici. Investimento da 180mila euro

VALSAMOGGIA Era inagibile da un quarto di secolo il ponte in ferro che scavalca il corso del torrente Samoggia all'altezza di Ponzano, e che da pochi giorni è stato completamente sistemato grazie ad un intervento di manutenzione straordinaria della **Bonifica Renana**. Un ponte molto particolare, si tratta infatti di un ponte realizzato con la tecnologia 'Bailey', realizzato nel 1958 con la tecnologia rapida dei ponti di guerra, studiata ed applicata in tanti esemplari in tutto il nord Italia, in particolare nel dopoguerra, per affrontare l'emergenza della sostituzione di ponti e viadotti inutilizzabili a causa di bombardamenti. Negli anni Ottanta, quando comunque era stato già realizzato il nuovo ponte sulla strada provinciale che arriva da Mongiorgio, questo attraversamento rimasto solo a piccoli mezzi. Poi, a causa dell'erosione alle pile dei profili metallici attaccati dalla ruggine, venne chiuso per ragioni di sicurezza. «Questo ha causato disagi alle famiglie che vivono dall'altra parte del fiume, spiega il presidente della municipalità di Castello di Serravalle, Fabio Dardi. Inserimmo questa opera nel piano degli investimenti a favore della montagna ed adesso il ponte è finalmente di nuovo agibile». Oggi questa struttura 'vintage', con i suoi 80 metri di lunghezza per 2,5 di larghezza, è pienamente recuperata alla sua funzione originaria di connessione tra i territori della Valsamoggia. L'intervento è costato complessivo di 180mila euro di cui 70mila finanziati dalla **Bonifica Renana** e la quota restante dal Comune di Valsamoggia e dall'Unione dei Comuni Reno, Lavino Samoggia. «I lavori di ristrutturazione -spiega Alessandro Roda di **Bonifica Renana**- sono stati conclusi in due mesi, hanno riguardato la sistemazione strutturale delle componenti in cemento del ponte, la stabilizzazione dell'alveo circostante, il risanamento conservativo dello scheletro metallico e la realizzazione in un nuovo impalcato in legno per la fruizione pedonale dell'attraversamento. Non sarà quindi percorribile con mezzi meccanici, ma sarà utilizzabile unicamente come percorso pedonale e ciclabile. Uno snodo importante per il Sentiero Samoggia, da anni oggetto di progetti ed interventi dei volontari del Cai ed altre associazioni Gabriele Mignardi.

.. 14 DOMENICA - 15 MARZO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

### CASALECCHIO E VALSAMOGGIA

## Riapre il ponte sul fiume Samoggia

La struttura, inagibile dagli anni '80, sarà percorribile solo a piedi o in bici. Investimento da 180mila euro

Alessandro Roda del Bonifica Renana attraversa il ponte Torrici

per 2,5 di larghezza, è pienamente recuperata alla sua funzione originaria di connessione tra i territori della Valsamoggia. L'intervento è costato complessivo di 180mila euro di cui 70mila finanziati dalla Bonifica Renana e la quota restante dal Comune di Valsamoggia e dall'Unione dei Comuni Reno, Lavino Samoggia.

«I lavori di ristrutturazione -spiega Alessandro Roda di Bonifica Renana- sono stati conclusi in due mesi, hanno riguardato la sistemazione strutturale delle componenti in cemento del ponte, la stabilizzazione dell'alveo circostante, il risanamento conservativo dello scheletro metallico e la realizzazione in un nuovo impalcato in legno per la fruizione pedonale dell'attraversamento. Non sarà quindi percorribile con mezzi meccanici, ma sarà utilizzabile unicamente come percorso pedonale e ciclabile. Uno snodo importante per il Sentiero Samoggia, da anni oggetto di progetti ed interventi dei volontari del Cai ed altre associazioni

Gabriele Mignardi

**FABIO DARDI**  
«Per molte famiglie che vivono dall'altra parte finiscono i disagi»

### Lavino, nuovo allarme C'è schiuma nell'acqua

Dopo la morte di pesci della scorsa settimana l'assessore all'Ambiente: «Siamo costernati»

ZOLA PREDOSA

Banchi di schiuma sulla superficie del Lavino, ed è il nuovo allarme fra cittadini. Raffica di segnalazioni ieri mattina da parte dei passanti in transito sul ponte che attraversa il Cio in anche da parte dei frequentatori del Piccolissimo villa, preoccupati per la presenza evidente di schiuma biancastra che scivola in valle settimana fa c'è stata la morte di pesci, ma non è tutto schiuma. Anzi troppa era apparentemente bollita. Però centinaia di pesci sono morti - racconta un escu-

ronista - e stamattina quant'altro brutta sorpresa. Non è proprio un bel segnale. Non sappiamo se anche stavolta siano morti dei pesci, in superficie non ne ho visti, però non è certamente bene alla vista del fiume e dell'ambiente circostante».

**Avvertito dai cittadini** il vice sindaco ed assessore all'Ambiente Matteo Badioli ha fatto un sopralluogo «ho fatto fare una verifica sul posto al civico di Castello di Serravalle» spiega Badioli. «Non restavamo nulla, potrebbe essere un semplice fenomeno indotto dalla pioggia che fa precipitare sostanze in sospensione che dalle strade vengono convogliate attraverso le

caducce in fiume. O anche altro come sversamenti organici. Facciamo i controlli del caso». Lo stesso vice sindaco informa sulla zona delle vie fluviali precedenti, quelle affettate sui paesi morti una ventina di giorni fa, sempre nel Lavino, «in quell'occasione sono stati fatti due prelievi di pesci morti, da parte della Polizia Provinciale e da parte delle Guardie ecologi-

che volontarie. Il trifolium senza vita preso sul posto è stata consegnata a due distanti laborati per i controlli, uno qui a Bologna e l'altro all'Istituto zoologico di Brescia. Quando avremo gli esiti li metteremo a confronto e potremo capire di cosa sono morti questi pesci e questo ci aiuterà a capire l'origine di quell'evento».

Gabriele Mignardi

### Un concorso di video in ricordo del dirigente Angelo Pozzi

C'è tempo fino al 30 maggio per partecipare alla prima edizione del concorso video bandito della Popolatrice Masi di Casalecchio in memoria di Angelo Pozzi. Lo storico dirigente morto meno di quattro anni fa, il concorso video regionale rivolto alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e alle associazioni sportive, il pregio di selezione essere realizzate per raccontare la storia e i suoi valori attraverso la realizzazione di un cortometraggio. Sono previste sezioni distinte per le associazioni sportive in scuole dell'infanzia e primarie, secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado. In palio 500 euro per ogni primo classificato di sezione.

### Modifiche alla viabilità alla rotonda Camellini di Zola Predosa

Ente in vigore domani e resterà valida fino alla fine del lavoro prevista entro il 14 maggio l'ordinanza della polizia locale Reno Lavino relativa alla nuova rotonda realizzata nella zona industriale di Zola Predosa, all'incrocio delle vie Benvenuti, Camellini e Villaverde. Le disposizioni collegate ai lavori di alternanza dell'opera che collega la zona produttiva con il distretto della grande distribuzione e l'asse attrezzato prevede un limite di velocità di 50 km orari. Il divieto di sorpasso in tutta l'area interessata del lavoro, il divieto di fermata al restringimento della carreggiata con cambio di direzione di marcia segnalata sul posto ed utilizzo di moventi per la regolazione del traffico.

Consorzi di Bonifica

## Il Consorzio di bonifica operativo anche in questi giorni di crisi

Asioli: «Siamo molto impegnati dovendo fare fronte a un lungo periodo di siccità»

LUGO La complessa situazione generata dalla diffusione del corona virus e i recenti provvedimenti assunti dal Governo per il contenimento e il contrasto, vedono anche il Consorzio di bonifica della Romagna occidentale «farsi carico delle proprie responsabilità nei confronti della collettività e, in questa fase della stagione, del mondo agricolo in particolare, che necessita del servizio di fornitura di acqua per l'irrigazione operativo al 100%».

Il Consorzio, pertanto, conferma «la piena operatività (sia tecnica sia amministrativa) e assicura che a tutte le richieste sarà dato opportuno riscontro, compatibilmente con la situazione contingente e la conseguente organizzazione del lavoro, nel pieno rispetto delle disposizioni governative».

«Abbiamo messo in pratica con scrupolo tutto quanto era nelle nostre facoltà, sia internamente sia esternamente - spiega il presidente Alberto Asioli -. Già da alcuni giorni abbiamo attivato lo smart work per quelle mansioni che sia tecnicamente sia logisticamente lo permettevano. Ovviamente garantendo tutti quei servizi di ricevimento al pubblico. Ricevimento che avviene solo su appuntamento, per evitare qualsiasi forma di assembramento».

«Per quanto riguarda le attività in campagna conclude Asioli-, sta proseguendo tutto in maniera regolare, anche perché il nostro lavoro si connota come "servizio pubblico essenziale". Attualmente siamo molto impegnati per l'attività irrigua, dovendo fare fronte a un lungo periodo di siccità, e i nostri tecnici sono tutti operativi a vigilanza del territorio».

**33** | GOVERNO | 15 MARZO 2020

**LUGO**

### «La chiusura dei parchi non è un invito ad andare altrove ma a restare a casa»

«Il nostro sistema sanitario sta dimostrando di avere il controllo della situazione e di essere un'eccezione»

**RAVENNATE**  
ALESSANDRO CASARI  
«Vi ringrazio tutti, cittadini, imprese, personale sanitario e forze dell'ordine, per i sacrifici e la responsabilità con cui mi ha permesso di superare questo difficile momento» sono queste le parole che il sindaco Prodi, presidente dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna (e anche sindaco di Bagnacavallo), in un suo videomessaggio.

Un messo nel quale annuncia la chiusura di parchi e aree verdi, chiedendo un ulteriore sforzo nel rispettare quelle semplici norme precauzionali di rispetto rispetto, soprattutto in questo primo weekend di weekend.

**Avete optato per la chiusura dei parchi e delle aree verdi, c'è un questo tipo problema e a solo una caduta?**  
«L'impegno che stiamo regale omogeneo nei territori per quanto si è adottato un provvedimento comune a livello provinciale. La chiusura dei parchi non è un invito ad andare altrove ma a restare a casa. Bisogna uscire solo per necessità».

**La Bassa Romagna, col suoi 10 mila abitanti, ha un territorio con un grande numero di attività e attività di carattere turistico e di servizi. Quali sono le attività che sono state chiuse?**  
«Abbiamo messo in pratica con scrupolo tutto quanto era nelle nostre facoltà, sia internamente sia esternamente - spiega il presidente Alberto Asioli -. Già da alcuni giorni abbiamo attivato lo smart work per quelle mansioni che sia tecnicamente sia logisticamente lo permettevano. Ovviamente garantendo tutti quei servizi di ricevimento al pubblico. Ricevimento che avviene solo su appuntamento, per evitare qualsiasi forma di assembramento».

**Asioli: «Siamo molto impegnati dovendo fare fronte a un lungo periodo di siccità»**

**LUGO**  
La complessa situazione generata dalla diffusione del corona virus e i recenti provvedimenti assunti dal Governo per il contenimento e il contrasto, vedono anche il Consorzio di bonifica della Romagna occidentale «farsi carico delle proprie responsabilità nei confronti della

**collettività e, in questa fase della stagione, del mondo agricolo in particolare, che necessita del servizio di fornitura di acqua per l'irrigazione operativo al 100%».**

Il Consorzio, pertanto, conferma «la piena operatività (sia tecnica sia amministrativa) e assicura che a tutte le richieste sarà dato opportuno riscontro, compatibilmente con la situazione contingente e la conseguente organizzazione del lavoro, nel pieno rispetto delle disposizioni governative».

«Abbiamo messo in pratica

col scrupolo tutto quanto era nelle nostre facoltà, sia internamente sia esternamente - spiega il presidente Alberto Asioli -. Già da alcuni giorni abbiamo attivato lo smart work per quelle mansioni che sia tecnicamente sia logisticamente lo permettevano. Ovviamente garantendo tutti quei servizi di ricevimento al pubblico. Ricevimento che avviene solo su appuntamento, per evitare qualsiasi forma di assembramento».

«Per quanto riguarda le attività in campagna conclude Asioli-, sta proseguendo tutto in maniera regolare, anche perché il nostro lavoro si connota come "servizio pubblico essenziale". Attualmente siamo molto impegnati per l'attività irrigua, dovendo fare fronte a un lungo periodo di siccità, e i nostri tecnici sono tutti operativi a vigilanza del territorio».

**Emiliani: «Le passeggiate al minimo indispensabile»**

**SANT'AGATA SUL SANTERNO**  
«Cari cittadini sant'agatesi, ho fissato l'obiettivo per il futuro di accesso a tutti i parchi urbani e aree verdi del nostro comune. Attenzione: il mancato rispetto è punito ai sensi dell'art. 650 del codice penale».

A parlare è il sindaco Fausto Valentini, che con i cittadini comuni si può andare nel Grande Parco Valentini, se al Parco del Frattino, nel l'area squadrata, non, né sulla via del fiume, né in ogni altro punto a area verde. Bisogna stare in casa. L'attuale situazione di emergenza sanitaria e la situazione come normale, si impongono di stare in casa. Le passeggiate, anche con i cani, per chi non ha cortili privati, con un minimo indispensabile, solo per una necessità vitale, può tornare subito a casa. Fare circolare questo messaggio e diffonderlo a tutti i famiglia, parenti, amici, soprattutto ai ragazzi e agli anziani. Per il bene di tutti».

**Il Grande Parco Valentini**



## CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA RIMANE OPERATIVO: garantiti irrigazione e monitoraggio di tutti i territori

**CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA RIMANE OPERATIVO:** garantiti irrigazione e monitoraggio di tutti i territori Ravenna, 14 marzo 2020 In queste ore caratterizzate da severe restrizioni alle più varie attività, imposte dall'emergenza sanitaria Covid-19, il Consorzio di Bonifica della Romagna, che cura le attività di bonifica ed irrigazione nel comprensorio delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, ha rafforzato i supporti telematici per garantire i servizi all'utenza e mantenere il presidio dei territori. Nel massimo rispetto delle norme di sicurezza e delle misure straordinarie prese dal governo per far fronte all'emergenza sanitaria, il Consorzio si è attivato per tutelare la salute e la sicurezza del personale, attuando i protocolli e utilizzando tutte le possibili precauzioni. Continuiamo a essere responsabilmente operativi e a disposizione del territorio ha dichiarato il Presidente Roberto Brolli con il nostro personale, perché non si interrompano i servizi di salvaguardia idraulica e di insostituibile ausilio alla produzione agricola in tutti i territori coperti. Tra i servizi garantiti in questi giorni dal Consorzio di Bonifica della Romagna, c'è quello di irrigazione, che in questa stagione particolarmente siccitosa sta richiedendo notevoli sforzi a tutto il personale impegnato. Agli uomini e alle donne operativi sul campo, in reperibilità e a presidio delle sedi, degli impianti e dei luoghi di lavoro e a coloro che ora sono a casa in smart working o in ferie per l'interruzione delle attività non strettamente essenziali e che attendono di lavorare nei prossimi giorni ha sottolineato il direttore generale, Lucia Capodagli - va la nostra gratitudine per il senso civico e lo spirito di squadra che stanno dimostrando in questi giorni. "Inoltre, come ente parte della filiera agroalimentare ha aggiunto - continueremo a monitorare con la massima attenzione perché non ci siano criticità che possano bloccare questo comparto, oggi quanto mai importante: dalle riparazioni alla gestione delle reti, dei telecontrolli e delle centrali di pompaggio e distribuzione delle acque provenienti in gran parte dal Canale Emiliano Romagnolo".

Vista la situazione sanitaria, tutti gli uffici del Consorzio di Bonifica della Romagna saranno chiusi al pubblico fino al 25/3/2020, SE NON PER SITUAZIONI DI MASSIMA URGENZA O INDEROGABILI: solo in questi casi, si potrà accedere alle sedi - dal lunedì al venerdì e nei consueti orari di apertura - dopo aver suonato il campanello: sarà autorizzata all'ingresso una persona alla volta e al massimo per 3 minuti. All'ingresso l'utente dovrà registrarsi ed utilizzare gli appositi gel di disinfezione per le mani e attenersi alle disposizioni di sicurezza emanate dal Ministero della Sanità.

Chi avesse situazioni da risolvere nei rapporti con il consorzio è invitato preferibilmente ad utilizzare il contatto e-mail: [protocollo@bonificaromagna.it](mailto:protocollo@bonificaromagna.it) oppure i seguenti numeri telefonici: Cesena 0547/327441 - Ravenna 0544/249811 - Forlì 0543/373111 - Rimini 0541/441611



COMUNICATO STAMPA

**CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA RIMANE OPERATIVO:**  
garantiti irrigazione e monitoraggio di tutti i territori

Ravenna, 14 marzo 2020

In queste ore caratterizzate da severe restrizioni alle più varie attività, imposte dall'emergenza sanitaria Covid-19, il **Consorzio di Bonifica della Romagna**, che cura le attività di bonifica ed irrigazione nel comprensorio delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, ha **rafforzato i supporti telematici per garantire i servizi all'utenza e mantenere il presidio dei territori**.

Nel massimo rispetto delle norme di sicurezza e delle misure straordinarie prese dal governo per far fronte all'emergenza sanitaria, il Consorzio si è attivato per tutelare la salute e la sicurezza del personale, attuando i protocolli e utilizzando tutte le possibili precauzioni.

**"Continuiamo a essere responsabilmente operativi e a disposizione del territorio** - ha dichiarato il **Presidente Roberto Brolli** - con il nostro personale, perché non si interrompano i servizi di salvaguardia idraulica e di insostituibile ausilio alla produzione agricola in tutti i territori coperti". Tra i servizi garantiti in questi giorni dal Consorzio di Bonifica della Romagna, c'è quello di irrigazione, che "in questa stagione particolarmente siccitosa sta richiedendo notevoli sforzi a tutto il personale impegnato".

"Agli uomini e alle donne operativi sul campo, in reperibilità e a presidio delle sedi, degli impianti e dei luoghi di lavoro e a coloro che ora sono a casa in smart working o in ferie per l'interruzione delle attività non strettamente essenziali e che attendono di lavorare nei prossimi giorni - ha sottolineato il direttore generale, Lucia Capodagli - va la nostra gratitudine per il senso civico e lo spirito di squadra che stanno dimostrando in questi giorni".

"Inoltre, come ente parte della filiera agroalimentare - ha aggiunto - continueremo a monitorare con la massima attenzione perché non ci siano criticità che possano bloccare questo comparto, oggi quanto mai importante: dalle riparazioni alla gestione delle reti, dei telecontrolli e delle centrali di pompaggio e distribuzione delle acque provenienti in gran parte dal Canale Emiliano Romagnolo".

Vista la situazione sanitaria, tutti gli uffici del Consorzio di Bonifica della Romagna saranno chiusi al pubblico fino al 25/3/2020, SE NON PER SITUAZIONI DI MASSIMA URGENZA O INDEROGABILI: solo in questi casi, si potrà accedere alle sedi - dal lunedì al venerdì e nei consueti orari di apertura - dopo aver suonato il campanello: sarà autorizzata all'ingresso una persona alla volta e al massimo per 3 minuti. All'ingresso l'utente dovrà registrarsi ed utilizzare gli appositi gel di disinfezione per le mani e attenersi alle disposizioni di sicurezza emanate dal Ministero della Sanità.

Chi avesse situazioni da risolvere nei rapporti con il consorzio è invitato preferibilmente ad utilizzare il contatto e-mail: [protocollo@bonificaromagna.it](mailto:protocollo@bonificaromagna.it) oppure i seguenti numeri telefonici: Cesena 0547/327441 - Ravenna 0544/249811 - Forlì 0543/373111 - Rimini 0541/441611

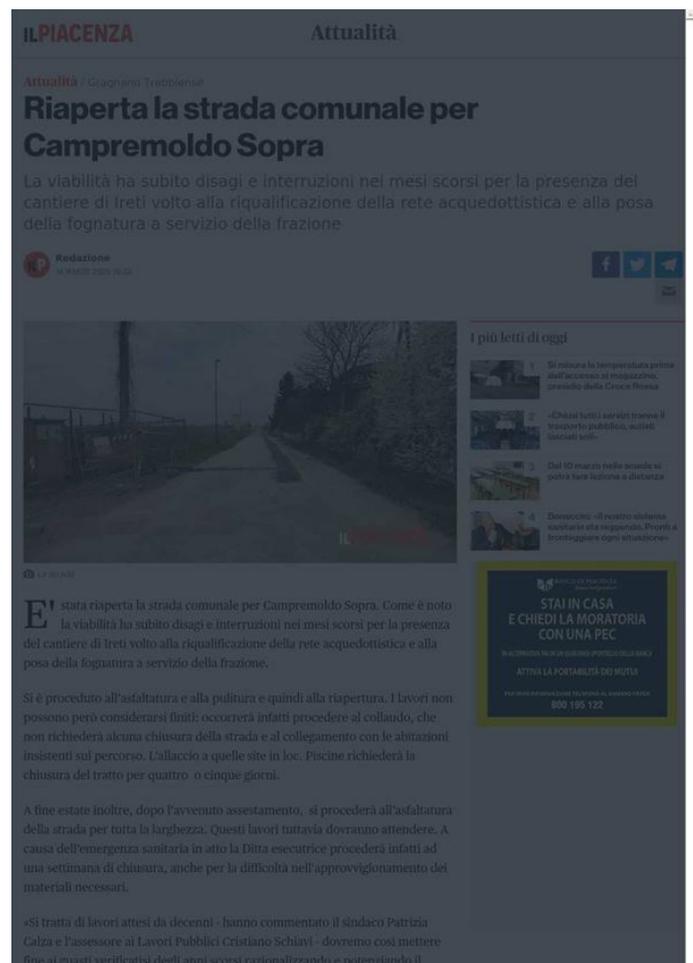
Consorzio di Bonifica della Romagna  
[www.bonificaromagna.it](http://www.bonificaromagna.it)

orari di apertura dopo aver suonato il campanello: sarà autorizzata all'ingresso una persona alla volta e al massimo per 3 minuti. All'ingresso l'utente dovrà registrarsi ed utilizzare gli appositi gel di disinfezione per le mani e attenersi alle disposizioni di sicurezza emanate dal Ministero della Sanità. Chi avesse situazioni da risolvere nei rapporti con il consorzio è invitato preferibilmente ad utilizzare il contatto e-mail: [protocollo@bonificaromagna.it](mailto:protocollo@bonificaromagna.it) oppure i seguenti numeri telefonici: Cesena 0547/327441 - Ravenna 0544/249811 - Forlì 0543/373111 Rimini 0541/441611 Negli orari di ufficio è anche attivo il NR VERDE GRATUITO 800 576 703 per i contribuenti.

## Riaperta la strada comunale per Campremoldo Sopra

La viabilità ha subito disagi e interruzioni nei mesi scorsi per la presenza del cantiere di Ireti volto alla riqualificazione della rete **acquedottistica** e alla posa della fognatura a **servizio** della frazione

E' stata riaperta la strada comunale per Campremoldo Sopra. Come è noto la viabilità ha subito disagi e interruzioni nei mesi scorsi per la presenza del cantiere di Ireti volto alla riqualificazione della rete **acquedottistica** e alla posa della fognatura a **servizio** della frazione. Si è proceduto all' asfaltatura e alla pulitura e quindi alla riapertura. I lavori non possono però considerarsi finiti: occorrerà infatti procedere al collaudo, che non richiederà alcuna chiusura della strada e al collegamento con le abitazioni insistenti sul percorso. L' allaccio a quelle site in loc. Piscine richiederà la chiusura del tratto per quattro o cinque giorni. A fine estate inoltre, dopo l' avvenuto assestamento, si procederà all' asfaltatura della strada per tutta la larghezza. Questi lavori tuttavia dovranno attendere. A causa dell' emergenza sanitaria in atto la Ditta esecutrice procederà infatti ad una settimana di chiusura, anche per la difficoltà nell' approvvigionamento dei materiali necessari. «Si tratta di lavori attesi da decenni - hanno commentato il sindaco Patrizia Calza e l' assessore ai Lavori Pubblici Cristiano Schiavi - dovremo così mettere fine ai guasti verificatisi degli anni scorsi razionalizzando e potenziando il sistema **idrico** integrato del territorio comunale. La posa delle nuove tubazioni interrato garantirà durabilità, affidabilità dei materiali e omogeneità con gli impianti esistenti: la nuova rete di distribuzione di **acquedotto** porterà anche notevoli vantaggi quali la riduzione degli sprechi idrici causati dalle perdite ed un **servizio** migliore alle utenze servite. Ringraziamo IREN per l' attenzione al territorio e la collaborazione. Al termine dei lavori, dell' importo complessivo di 547mila euro finanziati al 50% per cento dalla Regione Emilia-Romagna, faremo il punto sull' importanza di quanto realizzato e su ciò che si andrà a realizzare in futuro». Sostieni IlPiacenza Caro lettore, da tre settimane i giornalisti di IlPiacenza ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla emergenza CoronaVirus . Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!



**IL PIACENZA** Attualità

**Riaperta la strada comunale per Campremoldo Sopra**

La viabilità ha subito disagi e interruzioni nei mesi scorsi per la presenza del cantiere di Ireti volto alla riqualificazione della rete acquedottistica e alla posa della fognatura a servizio della frazione

**E'** stata riaperta la strada comunale per Campremoldo Sopra. Come è noto la viabilità ha subito disagi e interruzioni nei mesi scorsi per la presenza del cantiere di Ireti volto alla riqualificazione della rete acquedottistica e alla posa della fognatura a servizio della frazione.

Si è proceduto all' asfaltatura e alla pulitura e quindi alla riapertura. I lavori non possono però considerarsi finiti: occorrerà infatti procedere al collaudo, che non richiederà alcuna chiusura della strada e al collegamento con le abitazioni insistenti sul percorso. Dall' allaccio a quelle site in loc. Piscine richiederà la chiusura del tratto per quattro o cinque giorni.

A fine estate inoltre, dopo l' avvenuto assestamento, si procederà all' asfaltatura della strada per tutta la larghezza. Questi lavori tuttavia dovranno attendere. A causa dell' emergenza sanitaria in atto la Ditta esecutrice procederà infatti ad una settimana di chiusura, anche per la difficoltà nell' approvvigionamento dei materiali necessari.

«Si tratta di lavori attesi da decenni - hanno commentato il sindaco Patrizia Calza e l' assessore ai Lavori Pubblici Cristiano Schiavi - dovremo così mettere fine ai guasti verificatisi degli anni scorsi razionalizzando e potenziando il

**STAY IN CASA E CHIEDI LA MORATORIA CON UNA PEC**

ATTIVA LA PORTAFORMA DEL SITO

800 195 122

Scegli il tuo contributo:

# Il Trebbia si fa beffe delle difese cisterne interrate di oli a rischio

A Gossolengo i massi di protezione dell' area ex Dromo non fermano l' erosione della sponda. Si teme per l' ex deposito di inerti

Cristian Brusamonti Doveva servire a evitare l' erosione delle sponde. Invece il "pennello" di massi messo a protezione dell' area ex Dromo di Gossolengo - una striscia di pesantissime rocce posate nel 2018 per deviare la corrente del Trebbia - nulla ha potuto contro il naturale corso dell' acqua: il fiume ha aggirato l' ostacolo, erodendo proprio la sponda da proteggere. Così l' ex area di trattamento di inerti, dove esistono ancora vasche di oli bituminosi interrate, rischia nuovamente di finire in Trebbia.

Le ultime piene non hanno lasciato scampo all' opera realizzata e finanziata dall' ente Parchi del Ducato, tra Gossolengo e il ponte Paladini. Il "pennello" di massi - realizzato quasi perpendicolarmente al corso del Trebbia e lungo oltre 30 metri - era stato creato per proteggere il terrazzo naturale sul quale si trova l' area ex Dromo, soggetto a forte erosione da parte del Trebbia. La barriera si era resa necessaria per evitare che il fiume "mangiasse" il terreno e raggiungesse le cisterne di oli bituminosi ancora interrate, unica parte dell' ex cantiere non ancora bonificata: un' eventualità che costituirebbe un serio danno ambientale. In due anni, il Trebbia si è fatto "beffe" di questo intervento, proseguendo la sua opera erosiva: il fiume, infatti, ha aggirato il pennello alle sue spalle, erodendo il terrapieno al quale era ancorata la difesa di massi che, ora, appare praticamente isolata nel greto del Trebbia. Il "pennello", pesante centinaia di tonnellate, non si è mai mosso durante le piene; in compenso, il terreno circostante è stato spazzato via: la barriera, quindi, sembra aver stimolato l' erosione invece di ridurla.

La difesa spondale è solo l' ultima parte di una serie di interventi tra i comuni di Gossolengo e Gragnano per rimodellare il corso del Trebbia, in una zona pesantemente soggetta a erosione delle sponde. Parte di ghiaia e sabbia scavate per aprire un nuovo ramo del Trebbia in una zona più centrale dell' alveo erano state utilizzare per rinforzare la sponda dell' ex Dromo, ma il materiale è stato trasportato via dalla corrente.

Il timore, ora, è con le piene primaverili la situazione possa peggiorare e il Trebbia possa scavare il

22. Piacenza e per la  
**Il Trebbia si fa beffe delle difese cisterne interrate di oli a rischio**

Spesa a domicilio il servizio parte anche in Valtidone

**Cristian Brusamonti**  
Doveva servire a evitare l' erosione delle sponde. Invece il "pennello" di massi messo a protezione dell' area ex Dromo di Gossolengo - una striscia di pesantissime rocce posate nel 2018 per deviare la corrente del Trebbia - nulla ha potuto contro il naturale corso dell' acqua: il fiume ha aggirato l' ostacolo, erodendo proprio la sponda da proteggere. Così l' ex area di trattamento di inerti, dove esistono ancora vasche di oli bituminosi interrate, rischia nuovamente di finire in Trebbia.

Le ultime piene non hanno lasciato scampo all' opera realizzata e finanziata dall' ente Parchi del Ducato, tra Gossolengo e il ponte Paladini. Il "pennello" di massi - realizzato quasi perpendicolarmente al corso del Trebbia e lungo oltre 30 metri - era stato creato per proteggere il terrazzo naturale sul quale si trova l' area ex Dromo, soggetto a forte erosione da parte del Trebbia. La barriera si era resa necessaria per evitare che il fiume "mangiasse" il terreno e raggiungesse le cisterne di oli bituminosi ancora interrate, unica parte dell' ex cantiere non ancora bonificata: un' eventualità che costituirebbe un serio danno ambientale. In due anni, il Trebbia si è fatto "beffe" di questo intervento, proseguendo la sua opera erosiva: il fiume, infatti, ha aggirato il pennello alle sue spalle, erodendo il terrapieno al quale era ancorata la difesa di massi che, ora, appare praticamente isolata nel greto del Trebbia. Il "pennello", pesante centinaia di tonnellate, non si è mai mosso durante le piene; in compenso, il terreno circostante è stato spazzato via: la barriera, quindi, sembra aver stimolato l' erosione invece di ridurla.

La difesa spondale è solo l' ultima parte di una serie di interventi tra i comuni di Gossolengo e Gragnano per rimodellare il corso del Trebbia, in una zona pesantemente soggetta a erosione delle sponde. Parte di ghiaia e sabbia scavate per aprire un nuovo ramo del Trebbia in una zona più centrale dell' alveo erano state utilizzare per rinforzare la sponda dell' ex Dromo, ma il materiale è stato trasportato via dalla corrente.

Il timore, ora, è con le piene primaverili la situazione possa peggiorare e il Trebbia possa scavare il

**Meno insieme. Più vicini.**

Cambia il nostro modo di starvi vicini, ma non la voglia di esserci.

Stiamo lavorando insieme a tutti i nostri Partner, nel rispetto delle disposizioni, a tutela della salute di ognuno.

Per la sicurezza di tutti, i nostri punti fisici di assistenza alla clientela rimangono chiusi. I nostri call center dedicati ai servizi clienti saranno disponibili dalle ore 9 alle ore 16, dal lunedì al venerdì. Ti invitiamo a contattarci anche sui canali digitali: la chat del nostro profilo Facebook, l'area luce gas e servizi e il nostro sito web.

Puoi consultare e pagare le tue bollette direttamente con l'App Click&Go.

irena  
luce gas e servizi

terreno fino a raggiungere l' area dell' impianto dismesso.

## Riaperta la strada di Campremoldo dopo i lavori all'acquedotto

Venerdì 13 marzo, nel pomeriggio, è stata riaperta la strada comunale per Campremoldo Sopra. Come è noto la viabilità ha subito disagi e interruzioni nei mesi scorsi per la presenza del cantiere di Ireti volto alla riqualificazione della rete **acquedottistica** e alla posa della fognatura a **servizio** della Frazione. In giornata si è proceduto all'asfaltatura e alla pulitura e quindi alla riapertura. I lavori non possono però considerarsi finiti: occorrerà infatti procedere al collaudo, che non richiederà alcuna chiusura della strada e al collegamento con le abitazioni insistenti sul percorso. L'allaccio a quelle site in località Piscine richiederà la chiusura del tratto per quattro o cinque giorni. A fine estate inoltre, dopo l'avvenuto assestamento, si procederà all'asfaltatura della strada per tutta la larghezza. Questi lavori tuttavia dovranno attendere. A causa dell'emergenza sanitaria in atto la Ditta esecutrice procederà infatti ad una settimana di chiusura, anche per la difficoltà nell'approvvigionamento dei materiali necessari. "Si tratta di lavori attesi da decenni" - hanno commentato il Sindaco Patrizia Calza e l'Assessore ai Lavori Pubblici Cristiano Schiavi. "Dovremo così mettere fine ai guasti verificatisi degli anni scorsi razionalizzando e potenziando il sistema **idrico** integrato del territorio comunale. La posa delle nuove tubazioni interrato garantirà durabilità, affidabilità dei materiali e omogeneità con gli impianti esistenti: la nuova rete di distribuzione di **acquedotto** porterà anche notevoli vantaggi quali la riduzione degli sprechi idrici causati dalle perdite ed un **servizio** migliore alle utenze servite. Ringraziamo IREN per l'attenzione al territorio e la collaborazione. Al termine dei lavori, dell'importo complessivo di 547mila euro finanziati al 50% per cento dalla Regione Emilia-Romagna, faremo il punto sull'importanza di quanto realizzato e su ciò che si andrà a realizzare in futuro". (nota stampa)



The screenshot shows the website interface for PiacenzaSera.it. The main article is titled "Riaperta la strada di Campremoldo dopo i lavori all'acquedotto" and is categorized under "POLITICA". The article text is partially visible, matching the main text on the page. The website also features a weather widget for Piacenza showing 13°C and 9°C, and a "Week end variabile: pioggia sabato, migliora domenica" forecast. There are also sections for "Più informazioni su" and "Lettere".



## Acqua Ambiente Fiumi

PREDAPPIO

# Lavori urgenti alla briglia del fiume per 80mila euro

Nei prossimi giorni inizieranno i primi lavori di messa in sicurezza della grande briglia del fiume Rabbi a Predappio, con una spesa di 80mila euro finanziati dalla Regione. «Le frequenti piene che si sono succedute nelle ultime stagioni - spiegano i responsabili del Servizio Area Romagna, titolari dell' intervento - hanno compromesso la stabilità della vasca di dissipazione a valle della grande briglia presente sul fiume Rabbi in centro a Predappio, con rischio di sifonamento e cedimento dell' opera idraulica». «Lavori necessari per la sicurezza del fiume proprio nel tratto che attraversa il centro abitato», ha commentato il sindaco Canali (foto).

.. 16 DOMENICA - 15 MARZO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

### Provincia

#### «Ricami creativi, così la passione diventa lavoro»

La terrasolana Alessandra Ghetti, titolare di Artefilo, racconta come è nato il suo laboratorio sartoriale



**Umanità** arte tramandata dal passato e l'avanzata tecnologia proiettata nel futuro ha due anime. Il talento di Alessandra Ghetti, titolare di Artefilo, laboratorio sartoriale creativo, nella via di Montemaggiore ma terrasolana di altitudine, la «donna spicca» le caratteristiche tipiche alla personalizzazione di abbigliamento da lavoro con il ricamo di loghi e stammi. Il confezionamento di abiti storici alla stampa digitale su tessuto. «La passione per il cucito mi è stata trasmessa da mia madre, che non era sarta ma sapeva fare un po' di tutto», racconta. La prima creazione con ago e filo venne ad arricchire il guardaroba della Barbie. Terminati gli studi, la vulcanica terrasolana affronta il mondo del lavoro, «sono stata paracadutata a Dovadola, poi ho lavorato in un territorio, ho realizzato cruscotti per auto quindi sono diventata operaria alla Carrusini». Nel 2006, sempre per diletto, l'iscrizione a un corso di taglio e cucito, alla Euroonote

... «L'insegnante nota in me una predisposizione naturale e mi chiese di restare a scuola in veste di docente ma non me la sentii, sono troppo timida». Con il matrimonio, uno step ulteriore. «Convincenti da tempo, io e mio marito avevamo già tutto e come dopo di nozze chiesi una ricamatrice a un ago. Iniziata con qualche semplice tessuto per le amiche». Segue la svolta. «Quando ancora non mi conoscevo nessuno, mi ha contattato Vitorio Mancini di Work Canvas, punto di riferimento nel mondo dell'abbigliamento professionale, per scrivere nomi sulla giacchetta da chef. Dalle prime commissioni all'apertura del laboratorio il passo è breve, who esordito in uno stanzino a casa.

**NON SOLO ARTISANATO**  
Oltre ai ricami realizza anche stampe digitali su magliette per fissare i ricordi

quando mio il terzo figlio era più colossale. Poi ho aperto la partita via... oggi la mia ricamatrice di loghi ne ha 150». Il 7 gennaio 2018 il debutto di Artefilo, che da un anno ha sede in via Bacca e Vanzetti, dove toccano le richieste del nome dei bimbi nei tremila al drago per il chiodo, dalla cavità al bizzoso cervello di 30 aquiloni realizzati con 24 ore di lavoro non stop. Un'opera d'arte, quest'ultima, che ha permesso allo stilista Federico Cina di aggiudicarsi il concorso. Altrimenti, l'ultima frontiera riguarda la stampa digitale di magliette, ad esempio per la festa del papà. «Quando un bambino ti regala un disegno ti dona l'anima. Perché non fissare su una maglietta questa espressione di amore?». Chi commissiona una maglietta entro domani, parteciperà a un concorso su Facebook. Il disegno che riceverà più like vincerà una t-shirt stampata. Ma altre idee bollono in pentola. «Vorrei realizzare un designer, dare lavoro a operai disoccupati di difficile riciclaggio. C'è una fantasia, quella dei 50enni, che non ha grande prospettiva».

**Francesca Miccoli**  
@FRANCESCA.MICCOLI

#### Castrocaro

#### Crisi del sistema produttivo locale, Vallicelli: «Serve subito un tavolo di lavoro»

Il consigliere comunale di Castrocaro Daniele Vallicelli, leader del gruppo di opposizione Casa Civica, invita l'Amministrazione comunale a riconoscere un tavolo di lavoro e confronto per salvare il sistema produttivo locale in difficoltà.

#### PREDAPPIO

#### Lavori urgenti alla briglia del fiume per 80mila euro



Nei prossimi giorni inizieranno i primi lavori di messa in sicurezza della grande briglia del fiume Rabbi a Predappio, con una spesa di 80mila euro finanziati dalla Regione. «Le frequenti piene che si sono succedute nelle ultime stagioni - spiegano i responsabili del Servizio Area Romagna, titolari dell'intervento - hanno compromesso la stabilità della vasca di dissipazione a valle della grande briglia presente sul fiume Rabbi in centro a Predappio, con rischio di sifonamento e cedimento dell'opera idraulica». «Lavori necessari per la sicurezza del fiume proprio nel tratto che attraversa il centro abitato», ha commentato il sindaco Canali (foto).

### CERCASI!!!

#### BOTTIGLIE DI WHISKY - COGNAC - RHUM ED A COMPLEMENTO LIQUORI VARI

Solo pezzi sigillati e con etichetta  
Anche se non pulite. Gradite foto

Si effettuano sopralluoghi gratuiti e senza impegno.

**Contatti:**  
TELEFONO E WHATSAPP: Alessandro 329 5916091  
E-MAIL: aromadiwhisky@gmail.com



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 16 marzo 2020**



## Consorzi di Bonifica

16/03/2020 <b>Libertà</b> Pagina 20	
<u>Ripristinato un canale deteriorato intervento a valle di Borgonovo</u>	1
16/03/2020 <b>Libertà</b> Pagina 21	
<u>Modifiche all' alveo del Trebbia, via libera ma con restrizioni</u>	2

## Acqua Ambiente Fiumi

16/03/2020 <b>Libertà</b> Pagina 20	
<u>Gli ambientalisti sull' ex Dromo: «Ora bonifica vera»</u>	3
16/03/2020 <b>Libertà</b> Pagina 22	
<u>Rifiuti sul greto del fiume? Loro li raccolgono da 5 anni</u>	4
16/03/2020 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 35	
<u>La Provincia non esclude la ciclabile</u>	6
16/03/2020 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 15	
<u>Senso unico per la posa della condotta idrica</u>	7
16/03/2020 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 30	
<u>Lavori al cavalcavia della Ferrara-mare</u>	8
16/03/2020 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 35	
<u>Acqua potabile, stop all' erogazione</u>	9
16/03/2020 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 35	
<u>Apri ai percorsi turistici l' oasi di Boscoforte</u>	10
16/03/2020 <b>Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena)</b> Pagina 24	
<u>Continua la sperimentazione sull' arenile di Valverde</u>	11
16/03/2020 <b>Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena)</b> Pagina 24	
<u>Scraper e non solo per riportare la sabbia</u>	12

ANTONIO LOMBARDI

# Ripristinato un canale deteriorato intervento a valle di Borgonovo

Il presidente del **Consorzio di bonifica Zermani**: il lavoro di presidio non si ferma

«Il territorio è vivo con le sue ricchezze e criticità e il lavoro del nostro **Consorzio di Bonifica** non si ferma. Proseguono il presidio del territorio e i cantieri operativi con l'adozione di criteri di tutela e prudenza e nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo per la gestione dell'emergenza sanitaria»: è quanto sostiene il presidente del **Consorzio Fausto Zermani**. Tra gli interventi portati a termine prima dell'emergenza rientra anche quello effettuato nel comune di Borgonovo. È stato ripristinato un **canale** di scolo, che scorre sotto l'abitato di Borgonovo.

Campanello d'allarme era stato un rigurgito all'interno del manufatto che collega la rete di scolo posizionata sotto all'abitato nei pressi di via Perletti, vicino alle scuole. Subito era stata fatta un'indagine approfondita con strumentazione robotizzata di videoispezione. L'esito aveva mostrato la necessità di ripristino di parte di questo **canale** tubato ormai logoro e danneggiato. «Abbiamo rimosso il tratto di **canale** deteriorato - commenta **Zermani** - e lo abbiamo sostituito con una nuova condotta in cemento autoportante dimensionata secondo la portata delle acque meteoriche provenienti dal rio Grande e direzionate verso la valle del paese.

Anche in questo caso la manutenzione continua e diffusa ad opera del personale **consortile** ha permesso di agire a prevenzione». Il **Consorzio** cura la manutenzione e la vigilanza delle reti e degli impianti di bonifica: canali diversivi, canali di scolo e di drenaggio, manufatti di servizio ed impianti idrovori di sollevamento meccanico. Attraverso il costante svolgimento di dette attività, il **Consorzio** assicura l'efficienza e l'efficacia delle opere di bonifica al loro scopo primario di scolo e di difesa idraulica. **\_dm**

20 | Piacenza e provincia

**La prof insegna in diretta web dalla "casetta" della Pro loco**

Groppovissolo è il quartier generale per arrivare a casa di tutti gli alunni «L'istruzione non deve fermarsi»

**Gli ambientalisti sull'ex Dromo: «Ora bonifica vera»**

**A Podenzano spesa e medicine a casa per le persone anziane e gli ammalati**

**Ripristinato un canale deteriorato intervento a valle di Borgonovo**

La professoressa...  
Groppovissolo...  
Ambientalisti...  
Podenzano...  
Borgonovo...

# Modifiche all' alveo del Trebbia, via libera ma con restrizioni

### L' ente Parco permette al Consorzio di Bonifica di convogliare l' acqua del fiume nei canali irrigui in vista delle necessità estive

Cristian Brusamonti Via libera dal Parco del Trebbia - ma con molti "paletti" - ai lavori di modifica dell' alveo del fiume per convogliare l' acqua del fiume nei canali irrigui, in vista della stagione estiva: alla richiesta del Consorzio di Bonifica di procedere con la movimentazione di ghiaia per convogliare l' acqua del Trebbia, l' ente Parco ha rilasciato un "nulla osta con prescrizioni", confermando le per plessità già emerse lo scorso anno sull' impatto di queste attività nell' ambiente.

Le opere di movimentazione della ghiaia ogni anno prevedono l' escavazione e l' accumulo di circa 40mila metri cubi di materiale: 15mila a Rivergaro per garantire l' acqua nel rio Villano, 13mila per il rio Comune di Destra (Cà Buschi) e 12mila per il rio Comune di Sinistra (Caminata di Gazzola). Già all' inizio dell' anno il Consorzio di Bonifica ha inoltrato al Parco del Trebbia la richiesta per la valutazione d' incidenza di queste opere, inserendo anche il ripristino di un canale demaniale a Canneto Sotto (per evitare danni dalla tracimazione del rio Comune) e la chiusura dei rami laterali del Trebbia sotto al ponte di Tuna per creare un' unica area di deflusso e poter meglio misurare il deflusso minimo vitale. Delle varie richieste, quest' ultima è stata bocciata dal Parco mentre le altre due sono state accolte, ma con molte riserve.

Le prescrizioni alle quali il Consorzio di Bonifica dovrà attenersi per poter procedere con la realizzazione degli argini di ghiaia sono in tutto circa una trentina.

Tra le più importanti, c' è il rispetto del deflusso minimo vitale e della continuità di fiume, evitare che i pesci vadano persi all' interno dei canali e tutelare quelli intrappolati nelle pozze, vietato il taglio della vegetazione, si potranno realizzare canali che non erodano le sponde, non si potrà prelevare ghiaia, gli interventi dovranno essere rapidi e far sì che le ruspe non sversino olio o combustibile nell' ambiente. Per quanto riguarda il rio Villano, i lavori potranno essere eseguiti soltanto in prossimità della presa del canale, come già prescritto anche nel 2019. Via libera, infine, all' intervento al canale demaniale di Canneto, ma solo se «concordato».

LIBERTÀ Lunedì 16 marzo 2020 Piacenza e provincia 21

## Modifiche all'alveo del Trebbia, via libera ma con restrizioni

L'ente Parco permette al Consorzio di Bonifica di convogliare l'acqua del fiume nei canali irrigui in vista delle necessità estive

**Cristian Brusamonti** | **INVIAGGIO**  
Via libera dal Parco del Trebbia - ma con molti "paletti" - ai lavori di modifica dell'alveo del fiume per convogliare l'acqua del fiume nei canali irrigui, in vista della stagione estiva: alla richiesta del Consorzio di Bonifica di procedere con la movimentazione di ghiaia per convogliare l'acqua del Trebbia, l'ente Parco ha rilasciato un "nulla osta con prescrizioni", confermando le per-

Un canale irriguo che deve acqua dal Trebbia

per poter procedere con la movimentazione degli argini di ghiaia, sono in tutto circa una trentina. Tra gli interventi più delicati c'è il taglio del deflusso minimo vitale e della continuità del fiume, attività che può ridurre seriamente l'incasso dei canali e rendere questi inagibili nelle pozze, vietato il taglio della vegetazione, si potranno realizzare canali che erodano le sponde, non si potrà prelevare ghiaia, gli interventi dovranno essere rapidi e far sì che le ruspe non sversino olio o combustibile nell'ambiente. Per quanto riguarda il rio Villano, i lavori potranno essere eseguiti soltanto in prossimità della presa del canale, come già prescritto anche nel 2019. Via libera, infine, all'intervento al canale demaniale di Canneto, ma solo se «concordato».

### Castelvetro morto Demaldè per anni guidò i commercianti

Adolfo Demaldè

di un Villare di un negozio che ha un quarto di riferimento per un partito di Castelvetro

### La Pro loco di Rottofreno dona mille euro alla Croce Rossa

Sandro Bernasconi della Pro Loco

Il referente Sandro Bernasconi ha donato mille euro alla Croce Rossa Italiana. La donazione è stata effettuata in un'occasione di incontro con gli operatori del territorio. Il referente Sandro Bernasconi, alla guida della Pro Loco di Rottofreno, ha donato mille euro alla Croce Rossa Italiana. La donazione è stata effettuata in un'occasione di incontro con gli operatori del territorio.

### SCONTI FINO AL 50%

DAL 16 AL 28 MARZO

<p><b>PRODOTTO COTTO</b> PASTICCERIA € 9,18 SCENTO FIDATY 50% € 4,59</p>	<p><b>PIAZZA DI SEMOLA DI CERCO</b> € 1,95 SCENTO FIDATY 40% € 0,81</p>
<p><b>FRANCINO</b> MILANO BIANCO € 3,79 SCENTO FIDATY 50% € 1,89</p>	<p><b>INTERNO PER LAVABIANDE</b> ESSE LUNGA € 17,30 SCENTO FIDATY 50% € 8,65</p>

**ESSE LUNGA** 25 ANNI FIDATY

### Prende fuoco un cassonetto invigili del fuoco

Il cassonetto è Caporetto. I soccorsi non sono di un casotto portabile come dell'evento.

# Gli ambientalisti sull' ex Dromo: «Ora bonifica vera»

### La situazione a rischio lungo il Trebbia «segnalata già due anni fa»

«Quella dell' ex Dromo è la cronaca di un disastro ambientale annunciato: già due anni fa i nostri avvertimenti e richieste sono state considerate solo lamentele di novelle Cassandre». Legambiente Piacenza e il comitato "No al Bitume, Sì al Parco del Trebbia" tornano sul problema dell' area ex Dromo a Gossolengo, dopo la scoperta - pubblicata ieri su Libertà - che il Trebbia è tornato a erodere la sponda dove si trovano interrate cisterne dell' ex impianto di trattamento inerti che contengono oli bituminosi.

«Già due anni fa avevamo evidenziato che lavori di consolidamento delle sponde, pennelli di massi e scavo meccanico di canali non avrebbero risolto il problema» sottolineano con sconforto dalle due associazioni. «Soltanto una bonifica dell' area potrà evitare il rischio di inquinamento. Nel novembre 2017 inviammo anche una diffida alla Regione e all' ente Parco dall' effettuare questo tipo di lavori, richiedendo immediato intervento di bonifica». La bonifica fu effettuata solo a livello superficiale e venne costruito un "pennello" di massi lungo 35 metri per proteggere la sponda dell' ex Dromo dall' erosione, ora aggirato dalle piene del Trebbia che è tornato a "mangiare" il terreno.

«L' ex Dromo è un caso emblematico per chi ha la responsabilità di pianificazione lungo le aste dei fiumi» aggiungono. «Nel dramma sanitario che stiamo vivendo, questo dovrebbe farci riflettere sul ruolo fondamentale della prevenzione: la difesa della natura è condizione necessaria per poter guardare al futuro con ottimismo. Bonificare e investire nella messa in sicurezza del territorio sarebbe occasione per far girare l' economia». \_Cb.

**20 | Piacenza e provincia**

### La prof insegna in diretta web dalla "casetta" della Pro loco

di Marco Vincenti

Una prof indipendente come una buona insegnante, non sempre possibile come ben sanno gli abitanti delle frazioni di Gossolengo. Professoressa di Matematica, ha una casa in campagna, a Gossolengo, e insegna in diretta web dalla sua "casetta" della Pro loco. Si chiama Paola Caracciolo, 45 anni, che tiene a cuore la scuola e il territorio. Ha appena concluso un corso di formazione per docenti di Gossolengo, sempre in diretta web. La Professoressa Caracciolo, che insegna Matematica, ha una casa in campagna, a Gossolengo, e insegna in diretta web dalla sua "casetta" della Pro loco. Si chiama Paola Caracciolo, 45 anni, che tiene a cuore la scuola e il territorio. Ha appena concluso un corso di formazione per docenti di Gossolengo, sempre in diretta web.

### Gli ambientalisti sull'ex Dromo: «Ora bonifica vera»

di Giosuè Scuderi

La situazione a rischio lungo il Trebbia segnalata già due anni fa.

Il Trebbia erode la sponda dove si trovano interrate le cisterne.

### A Podenzano spesa e medicine a casa per le persone anziane e gli ammalati

di Alessandra Biondi

Un'operazione prevede la necessità di un'assistenza domiciliare e la fornitura di servizi di assistenza. A Podenzano, in provincia di Parma, un servizio di assistenza domiciliare (Aid) è stato attivato per le persone anziane e gli ammalati. Il servizio prevede la fornitura di medicine e servizi di assistenza a domicilio.

### Ripristinato un canale deteriorato intervento a valle di Borgonovo

di Alessandra Biondi

Il presidente del Consorzio di bonifica Zermeno è il lavoro di ripristino del canale.

### Necessario pronto intervento a Gossolengo

di Alessandra Biondi

Il presidente del Consorzio di bonifica Zermeno è il lavoro di ripristino del canale.

# Rifiuti sul greto del fiume? Loro li raccolgono da 5 anni

Nando Scrivani e il suo team di volontari ammettono: «Ci sentiamo don Chisciotte, ma se tutti facessero così, il Trebbia sarebbe più bello»

Cristian Brusamonti C' è una squadra speciale che da cinque anni, praticamente ogni giorno, passa a setaccio la zona del **Trebbia** a Gragnano - da Casaliggio al ponte Paladini - con un compito preciso: scovare e raccogliere tutti i rifiuti, plastica in particolare. Il capo è il 65enne gragnanese Nando Scrivani che assieme alla moglie Iolanda e qualche amico volenteroso - Emilio Costantini, Angelo Balduzzi, Tino Fulgosi e Benito Silva - ha riempito le sue giornate di pensionato con questa attività. «Partiamo sempre per fare solo una passeggiata e torniamo con borse di rifiuti» spiega Scrivani. «Adesso la zona del **Trebbia** a Gragnano è pulita, ma basta spostarsi in altri comuni per trovare cumuli di plastica o altro».

Il caso di Scrivani è l' esempio di come dalle difficoltà si può trarre qualcosa di buono. Lo spunto per dare avvio all' operazione è stata, infatti, la devastante **alluvione** del 2015. «È stato il momento in cui il **fiume** si è completamente ricoperto di rifiuti, portati a **valle** dalla corrente» spiega. «Passeggiando, mi sono trovato davanti di tutto. E allora, istintivamente, mi sono messo a raccogliere pezzi di plastica». Prima la moglie e poi gli amici si sono **uniti** al gruppo. E con più braccia a disposizione, sono aumentati anche i rifiuti raccolti. «All' inizio servivano dei camion per portare via il tutto, ammassando il materiale all' ingresso del Parco del **Trebbia**, in collaborazione col Comune» racconta Scrivani con l' amico Costantini.

«Oggi partiamo con borsoni di plastica e di solito ne riempiamo uno a testa a giro». Scrivani si definisce un «aborigeno del **Trebbia**», uno che nel **fiume** ci è praticamente nato, che lo frequenta fin da bambino, che lo conosce centimetro per centimetro, compresi posti dove si può anche fare il bagno, se solo fosse permesso. «L' acqua, in certi punti, sembra il mare della Sardegna» dice. «Se faccio tutto questo è perché tengo al luogo in cui abito, mi piace vederlo sporco.

Peccato che la zona non sia quella di una volta. Dai canali sono spariti tutti i gamberi di **fiume**, in **Trebbia** non ci sono più pesci: se qualche decennio fa me l' avessero detto, non ci avrei mai creduto. Abbiamo distrutto il nostro ambiente».

22 - Piacenza e provincia

22 marzo 2020 LIBERTÀ

### Rifiuti sul greto del fiume? Loro li raccolgono da 5 anni

Contro il contagio la Valnure ricorre alla sua patrona

Nando Scrivani e il suo team di volontari ammettono: «Ci sentiamo don Chisciotte, ma se tutti facessero così, il Trebbia sarebbe più bello»

**Crisian Brusamonti**

«C'è una squadra speciale che da cinque anni, praticamente ogni giorno, passa a setaccio la zona del **Trebbia** a Gragnano - da Casaliggio al ponte Paladini - con un compito preciso: scovare e raccogliere tutti i rifiuti, plastica in particolare. Il capo è il 65enne gragnanese Nando Scrivani che assieme alla moglie Iolanda e qualche amico volenteroso - Emilio Costantini, Angelo Balduzzi, Tino Fulgosi e Benito Silva - ha riempito le sue giornate di pensionato con questa attività. «Partiamo sempre per fare solo una passeggiata e torniamo con borse di rifiuti» spiega Scrivani. «Adesso la zona del **Trebbia** a Gragnano è pulita, ma basta spostarsi in altri comuni per trovare cumuli di plastica o altro».

«Passeggiando, mi sono trovato davanti di tutto. E allora, istintivamente, mi sono messo a raccogliere pezzi di plastica». Prima la moglie e poi gli amici si sono **uniti** al gruppo. E con più braccia a disposizione, sono aumentati anche i rifiuti raccolti. «All' inizio servivano dei camion per portare via il tutto, ammassando il materiale all' ingresso del Parco del **Trebbia**, in collaborazione col Comune» racconta Scrivani con l' amico Costantini.

«Oggi partiamo con borsoni di plastica e di solito ne riempiamo uno a testa a giro». Scrivani si definisce un «aborigeno del **Trebbia**», uno che nel **fiume** ci è praticamente nato, che lo frequenta fin da bambino, che lo conosce centimetro per centimetro, compresi posti dove si può anche fare il bagno, se solo fosse permesso. «L' acqua, in certi punti, sembra il mare della Sardegna» dice. «Se faccio tutto questo è perché tengo al luogo in cui abito, mi piace vederlo sporco. Peccato che la zona non sia quella di una volta. Dai canali sono spariti tutti i gamberi di **fiume**, in **Trebbia** non ci sono più pesci: se qualche decennio fa me l' avessero detto, non ci avrei mai creduto. Abbiamo distrutto il nostro ambiente».

**BETOLA**  
In tutta la Valnure è afflitta la sua patrona, la Beata Vergine della Quercia, per questo ogni anno si tiene il pellegrinaggio. Un pellegrinaggio che si svolge ogni anno il 15 marzo, in occasione della festa di San Giuseppe. A Betola, in provincia di Parma, si tiene il pellegrinaggio alla Beata Vergine della Quercia. Il pellegrinaggio si svolge ogni anno il 15 marzo, in occasione della festa di San Giuseppe. A Betola, in provincia di Parma, si tiene il pellegrinaggio alla Beata Vergine della Quercia. Il pellegrinaggio si svolge ogni anno il 15 marzo, in occasione della festa di San Giuseppe.

**Sull' esempio dei nostri ci chiedono la sua intercessione**  
«Don Angelo Sesca»

**MESSAGGIO IMPORTANTE PER AIUTARE I MEDICI**  
A causa dell'emergenza Coronavirus stanno arrivando nella Provincia di Piacenza operatori sanitari (medici, infermieri, oss, ecc...) a supporto dei professionisti piacentini. La loro principale difficoltà, che potrebbe ritardare l'entrata in servizio, è quella di trovare rapidamente un alloggio a Piacenza, Castel San Giovanni e Fiorenzuola d'Arda o nelle zone limitrofe.

L'Azienda USL di Piacenza fa appello alla grande generosità dei piacentini di mettere a disposizione alloggi, stanze o quant'altro per accogliere temporaneamente il nuovo personale sanitario. Nel caso vi sia disponibilità a offrire una soluzione alloggiativa temporanea, preghiamo di compilare il modulo disponibile al seguente link: <https://forms.gle/77xkF4UCwg7N1e0A>, presente anche sul sito dell'Azienda USL [www.usl.pc.it](http://www.usl.pc.it).

Tutte le informazioni saranno messe a disposizione dell'Azienda USL di Piacenza che provvederà ad avvertire il personale sanitario in cerca di un alloggio temporaneo. La Direzione dell'Azienda USL di Piacenza COMUNICAZIONE SOCIALE OFFERTA DA ALTRIPEDIA

Ma qualche nota positiva c'è. «C'è una nuova sensibilità ambientale» sottolineano Scrivani e Costantini.

«Una volta, quando non esisteva la discarica, tutti andavano in Trebbia a gettare rifiuti. Oggi sono episodi che accadono molto meno, per fortuna. Tutta la plastica che troviamo nel greto non è mai "recente", ma materiale abbandonato da anni».

Negli anni, la squadra anti-plastica - premiata lo scorso settembre dal Comune - ha trovato di tutto: intere roulotte, caprioli fatti a pezzi e insacchettati, polistirolo, paraurti di auto, un crocefisso di metallo. «E poi c'è sempre qualcuno che ogni volta lancia sacchetti e rifiuti di Mc Donald' s sulla strada di Sordello, sempre nello stesso punto: prima o poi scopriremo chi è» scherza Costantini. «Ci piacerebbe portare in Trebbia i ragazzi, anche per fargli conoscere l'ambiente del fiume. In Trebbia non ci va più nessuno, a parte qualche giovane che va a fare i picnic che poi ci tocca ripulire. Sappiamo che la nostra è una battaglia persa. Ci sentiamo come Don Chisciotte contro i mulini a vento, ma se in ogni comune ci fosse un gruppo così, il Trebbia sarebbe più bello».

## Acqua Ambiente Fiumi

### La Provincia non esclude la ciclabile

Ponte Guastalla-Dosolo, Palazzo Allende: «Priorità ai lavori per la sicurezza, poi faremo le **valutazioni**»

GUASTALLA La pista ciclopedonale sul ponte del Po di Guastalla potrebbe diventare realtà. Lo conferma la Provincia di Reggio nel rispondere alle richieste del parlamentare Davide Zanichelli sulla possibilità di prevedere la pista nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza e ristrutturazione del ponte, grazie al risparmio dovuto all'affidamento dei lavori con un ribasso d'asta del 23,5%. Nei mesi scorsi la stessa Provincia aveva respinto l'ipotesi della pista ciclopedonale, ritenendo che fosse sufficiente quella già realizzata sul ponte tra Boretto e Viadana.

Ma ora, pur senza certezze, si nota una «apertura» al progetto della pista ciclopedonale.

«Con il primo lotto degli interventi in appalto - spiega **Valerio** Bussei, dirigente della Provinciale - la priorità è stata assegnata alla messa in sicurezza delle strutture portanti del viadotto: travi, appoggi e, in parte, il piano viario. I ribassi saranno utilizzati in conformità a quanto previsto dal codice appalti per estendere le opere di consolidamento. Nei giorni scorsi è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il decreto per la messa in sicurezza dei ponti situati nel bacino del fiume Po che assegna, tra l'altro, un finanziamento di 6,5 milioni di euro per una seconda trancia di interventi di manutenzione dello stesso ponte.

Solo al termine delle opere fondamentali per mantenere in esercizio il ponte tra Guastalla e Dosolo si potrà **valutare** la possibilità di realizzare un collegamento ciclopedonale». Antonio Lecci.

The image shows a page from the newspaper 'Il Resto del Carlino' dated March 16, 2020. The main article is titled 'La Provincia non esclude la ciclabile' and discusses the possibility of a bicycle path on the Po bridge in Guastalla. Other articles include 'In cucina chi fa tanti assaggi ci rimette in estetica e salute', 'I ladri assaltano l'autolavaggio Le telecamere li hanno filmati', and 'SOLDARIETÀ A PETRA CADELBOSCO SOPRA'. There are also portraits of local figures like Vito Pambianchi and Giammarco Bertoni.

via copparo

# Senso unico per la posa della condotta idrica

Per consentire l' esecuzione di lavori di posa di una condotta **idrica**, propedeutici alla successiva realizzazione di una nuova pista ciclabile, nel tratto di via Copparo compreso tra via Borgo Punta e via Guido Carli, sarà in vigore il senso unico di marcia con direzione verso la periferia, per tutta la durata degli interventi. Pertanto, tutti i veicoli che fuoriescono dalle proprietà private e dalle vie che intersecano la carreggiata di via Copparo nel tratto interessato dai lavori saranno indirizzati in via Guido Carli.

Il transito pedonale e ciclabile sarà garantito solo in condizioni di massima **sicurezza**, secondo le esigenze del cantiere.

Le modifiche alla viabilità saranno indicate da segnaletica di preavviso e deviazione, in prossimità dei tratti interessati.

-© RIPRODUZIONE RISERVATA.



### CRONACA

Lavori pubblici

## Quasi un milione per le strade comunali Due bandi per asfalti e segnaletica

In gara 25 aziende da tutta Italia per aggiudicarsi gli appalti. Interventi per garantire una maggiore sicurezza viaria

**800 chilometri**  
È la lunghezza delle strade in gestione al Comune di Ferrara. Bisogna tener presente che 200 chilometri sono ancora da asfaltare, le cosiddette strade bianche.

**50 euro al metro**  
È la spesa media che costa il lavoro per asfaltare una strada. Solitamente con 600 mila euro, quindi a disposizione, la città messa a bando per asfaltare le strade ferraresi si può arrivare ad asfaltare metri di strada che complessivamente arrivano a 12 chilometri.

**97 aziende**  
La partecipazione del bando per la pavimentazione delle strade del Comune di Ferrara è stata divisa in 97 aziende. Ne sono state sottoposte 15.

**77 aziende**  
La partecipazione al bando nella segnaletica dove ne sono state sottoposte 10.



Pista all'asfalto per la ripavimentazione stradale. Il Comune di Ferrara ha indetto due bandi per nuovi asfalti e segnaletica

### VIALE PD Lavori alla rete del gas Chiusa la ciclabile

Da oggi, per la durata prevista di una settimana lavorativa (a condizione meteorologica), il tratto di pista ciclabile presente in corrispondenza del sottopasso ferroviario in viale Pd, sul lato destro in direzione centro città, sarà interdetta a pedoni e ciclisti (e 3x3), ma compreso tra l'attraversamento pedonale presente all'altezza del numero civico 96 e l'attraversamento ciclabile posto all'intersezione con via Orsiboni.

### VIA COPPARO Senso unico per la posa della condotta idrica

Per consentire l'esecuzione di lavori di posa di una condotta idrica, propedeutici alla successiva realizzazione di una nuova pista ciclabile, nel tratto di via Copparo compreso tra via Borgo Punta e via Guido Carli, sarà in vigore il senso unico di marcia con direzione verso la periferia, per tutta la durata degli interventi. Pertanto, tutti i veicoli che fuoriescono dalle proprietà private e dalle vie che intersecano la carreggiata di via Copparo nel tratto interessato dai lavori saranno indirizzati in via Guido Carli.

### VIA BOLOGNA Nuovo attraversamento Installati i sensori

Sono in corso i lavori per la realizzazione in via Bologna di un nuovo attraversamento pedonale con illuminazione puntuale e lampadine a basso consumo energetico. L'intervento si valva a competenza regolatoria. L'attraversamento è in programma di essere presente dal Comune per regolare la sicurezza stradale e partecipare in la circolazione dei pedoni in una serie di iniziative.

Gualdo

# Lavori al cavalcavia della Ferrara-mare

A Gualdo resta chiusa fino al 30 aprile resta chiusa al transito la rampa d' accesso al raccordo autostradale Ferrara-Porto Garibaldi, direzione Ferrara. La chiusura della rampa d' accesso è dovuta alla continuazione dei lavori di consolidamento dei piloni del cavalcavia.

30 PROVINCIA

**BONDENO**  
**Anche con tutti in casa i ladri non si fermano Garage violato di notte**

Sono spuntati oggetti personali e un paio di sandali da casa nell'abitazione di una famiglia che però non è accorta di nulla.

**BONDENO** Si dice che i furti avvengono solitamente quando le persone stanno dormendo, lasciandosi inesorabilmente addormentare. Succede invece che uno di questi, seppure di piccolo rilievo, si sveglia proprio con tutta la famiglia confinata in casa per colpa del delinquente.

Facile allora pensare che potrebbe essere stato per questo motivo, ma che in realtà niente di buono è accaduto che per via del misterioso furto di un paio di sandali da casa, sparsi dal garage di casa.

Fino, infatti, che nelle scorse notti qualche ladro si è intrufolato di notte in casa di un signore e signora di Bondeno. Tutti i preziosi di casa sono stati in quel momento manomessi e accolti in nulla, se non all'indomani della mattina.

Il furto, infatti, che nelle scorse notti qualche ladro si è intrufolato di notte in casa di un signore e signora di Bondeno. Tutti i preziosi di casa sono stati in quel momento manomessi e accolti in nulla, se non all'indomani della mattina.

**IN BREVE**  
**L'apogeo**  
Stop temporaneo per l'acqua potabile. Oggi dalle 14 alle 18, a Gualdo, a causa di lavori di manutenzione alla rete idrica, verrà sospesa l'erogazione di acqua potabile. L'intervento, che sarà terminato al giorno successivo in caso di maltempo, andrà all'opera gli operatori del Gaf. Possibile una temporanea fuoristrada di acqua potabile dai rubinetti, problema che si risolverà in pochi minuti.

**Gualdo**  
**Lavori al cavalcavia della Ferrara-mare**  
A Gualdo resta chiusa fino al 30 aprile resta chiusa al transito la rampa d' accesso al raccordo autostradale Ferrara-Porto Garibaldi, direzione Ferrara. La chiusura della rampa d'accesso è dovuta alla continuazione dei lavori di consolidamento dei piloni del cavalcavia.

**Terre del Reno**  
**Impianti sportivi**  
Il bando di gara

Scale il 3 aprile il bando di gara per la gestione delle strutture sportive di Imolese, San Carlo, Sant'Agostino e Mirabello. Le società interessate dovranno presentare le proprie proposte entro il 12. La domanda dovrà essere presentata a mano all'ufficio protocolli di Terre del Reno in via Mantovani.

**L'apertura delle buste**  
La gara sarà aperta in pubblica sede il 12 aprile alle 9 nella sede comunale di Mirabello.

**Portogruaro**  
**Raccolta di sangue**  
Indetta dall'AVIS

È in programma venerdì, 27 marzo dalle 8 alle 11, nella sede di via Carlo Scipione una nuova raccolta di sangue indetta dall'AVIS Portogruaro. Per prenotazioni o donazioni possono rivolgersi a Mirano, tel. 0429 419 8070. Giovedì tel. 0429 489 8111.

**Stazione Saporimattidei**  
In piazza Garibaldi

Tornerà sabato 21 aprile in piazza Garibaldi bondenese il Mercato dei Saporimattidei. Il mercato degli agricoltori, il cui svolgimento è possibile senza la vendita di prodotti all'ingrosso, è stato trasferito da viale Repubblica a piazza Garibaldi dove sarà preparato anche in occasione delle due prossime sabbie settimanali, che sono previste per il 28 marzo e il 4 aprile.

**VIDIGLIANO MARINA**  
**L'appello Avis a donare è stato ascoltato Pure dagli esordienti**

**VIDIGLIANO MARINA** Più del solito in questi momenti di difficoltà, dovuto al diffondersi del coronavirus, c'è bisogno di sangue e tra coloro che si sono offerti di donare, c'è un gruppo di esordienti. Inaugurando una raccolta di sangue, i risultati sono stati estremamente positivi.

**61 SACCHI RACCOLTI**  
Il presidente dell'AVIS Vigonza, Flavia Carletti, ha lanciato un appello, al 22 gennaio, a tutti i cittadini, affinché si presentassero in buona misura per dare una risposta concreta al grido d'aiuto. Il risultato è stato ottimo, con un numero di donazioni che ha permesso di avviare il servizio di emergenza. In questi giorni, il numero di donazioni è aumentato di quasi il 50% rispetto al periodo precedente. In questo modo sarà possibile avere i sacchi di sangue in futuro, per problemi di emergenza, senza dover ricorrere ai soccorsi nazionali.

**L'INDAGINE**  
**Giovani musicisti in concorso nel Centese**

**CENTO** Nell'ambito del Rapporto Cultura 2019/2020 del Comune di Cento, l'Associazione culturale Gioventù Abbono Apri organizza il Concorso musicale nazionale "Fratelli Saporimattidei".

Il concorso è aperto a tutti i musicisti, compositori, cantanti, band, cantautori, senza limiti di età e nazionalità. Con questo iniziativa l'Associazione organizza il primo spettacolo di giovani musicisti che vogliono intraprendere la carriera musicale. Le iscrizioni sono state aperte il 1° marzo e si chiuderanno il 15 aprile. I risultati del concorso saranno pubblicati sul sito www.gioventuabbonoapri.it.

L'Appello Avis è stato ascoltato anche dai giovani musicisti che hanno aderito al concorso. I risultati sono stati molto positivi.

**Nonno Papero**  
**CHIAMA PER LA CONSEGNA IN ZONE LIMITROFE**

Chiama e prenota dalle 18,30 al  
**0532 464691**  
a Ferrara (zona Barca) Portogruaro via Fiera, 32





## Continua la sperimentazione sull' arenile di Valverde

Le paratoie in acciaio corten provate in uno spazio di 18 metri

CESENATICO A Valverde intanto nei giorni scorsi è partita anche una sperimentazione su come mettere al riparo "in piccola scala" dall' erosione marina la spiaggia, che solitamente è particolarmente colpita in questa zona.

L' idea -prototipo è quella di un bolognese. L' ha congegnata e proposta alla Regione Emilia Romagna, che gli ha dato il via libera. E lui, con la collaborazione di un' impresa di lattonieri di San' Angelo di Gatteo, se la è autofinanziata.

Alla fine di febbraio è avvenuta l' installazione sperimentale di una serie di barriere parallele alla battigia, che avranno il compito di smorzare la forza e il sopravanzare delle onde.

L' ideatore Walter Nicoletti, esperto di difesa dell' arenile, dopo aver ottenuto l' autorizzazione da parte della Regione, ha provveduto alla installazione di quattro moduli per una lunghezza totale di circa 18 metri di lunghezza.

Si tratta di paratoie in acciaio corten realizzate dalla ditta Fratelli Vitali Lattonieri di Sant' Angelo di Gatteo.

Le barriere, oltre a ridurre la forza dell' onda, avranno il compito di trattenere la sabbia in sospensione e quindi di impedire alle onde di asportare la sabbia durante le mareggiate.

Una sperimentazione che è in programma fino all' allestimento delle spiagge in vista della stagione estiva. Inizialmente si era parlato della fine del mese di marzo, ma l' emergenza per il coronavirus potrebbe far slittare un po' in avanti il termine per togliere le paratie in metallo.

E più giorni rimarranno installate, più sarà approfondito l' esame dei risultati ottenuti, anche se da quando sono state posizionate nella spiaggia di Valverde non sono state registrate (per fortuna) delle mareggiate importanti.



## Acqua Ambiente Fiumi

LA SPIAGGIA COMUNQUE SI PREPARA

# Scraper e non solo per riportare la sabbia

Questo inverno **mareggiate** meno pesanti rispetto agli anni scorsi ma si punta anche su dune, cave e depositi naturali

CESENATICO ANTONIO LOMBARDI La quarantena per Covid 19 non frena i lavori per preparare la spiaggia in vista della prossima stagione balneare. Quando si spera che l'**emergenza** Coronavirus potrà non fare più paura. Intanto, in attesa degli accordi con la Regione, come pubblicato nei giorni scorsi i bagnini sono partiti per conto proprio con gli scraper. E poi ci sarà il recupero di sabbia dalle dune di protezione e da altri depositi naturali, oltre al ricorso alla cave.

**Mareggiate** meno pesanti Si tratta di ridare ossigeno alle spiagge in termini di recupero e apporto di nuova sabbia.

Per avvicendare quanto il mare nel corso delle mareggiate ha inghiottito. Con la considerazione che almeno fino ad oggi in questo inverno le mareggiate non sono state particolarmente persistenti e rovinose come negli anni passati. Pur tuttavia è continuata l'erosione marina a opera delle correnti sotto costa, specie nei tratti di **arenile** non sufficientemente coperte e protette dalle barriere frangiflutti.

15mila **metri cubi** di sabbia Il quantitativo che occorre per mettere al sicuro l'**arenile** e assicurare l'adeguata profondità delle spiagge, in vista della prossima stagione balneare, dovrebbe essere intorno ai 15mila **metri cubi** di sabbia. Da tenere a disposizione e stendere in quelli che sono i punti critici del litorale cesenaticense, che si allunga per 7,5 chilometri da Zadina a Villamarina.

Pur nell'**emergenza** del momento, infatti, fervono contatti con la Regione per stabilirsi il da farsi e come procedere nei tempi per i ripascimenti degli arenili.

La sabbia recuperata Si tratterà di trasferire la sabbia dai punti di accumulo e quindi ridistribuirli nelle zone più scoperte. Questo, prima ancora che si proceda a stendere la sabbia accumulata nelle dune protettive prospicienti gli stabilimenti balneari. Anche quest'anno si prevedono interventi per il recupero di sabbia dalle parti sommerse, in acqua, subito dopo la battigia e nei primi 70-80 **metri** in mare. Gli scraper Negli anni scorsi per questa **attività** di recupero di sabbia del mare si era intervenuti attraverso l'utilizzo degli speciali trattori che entrano nell'acqua forniti di scraper e dotati di speciali attrezzi meccanici funzionanti con una particolare livella laser, che permette di prelevare sabbia dai banchi formati in prossimità della riva. In questo caso si aspettano le disposizioni in merito della Regione e l'esito dei bandi per l'affidamento lavori. Un sistema quelle degli scraper, di ripescare la sabbia direttamente d'acqua, sotto riva, che ha visto tra i primi sperimentatori proprio i bagnini della Cooperativa stabilimenti balneari di Cesenatico. Cooperativa bagnini che già nei giorni scorsi ha iniziato a proprie spese a mettere in acqua gli scraper per dragare sabbia dal mare. Cave e depositi naturali



## Acqua Ambiente Fiumi

---

Altri apporti dovrebbero essere ricavati con materiali provenienti da sabbie di cava e anche tramite lo sbancamento dai depositi naturali, tipo la sabbia che il mare ha trasportato e accumulato nelle valli lagunari e deltizie.

Le zone più colpite Considerato il fabbisogno di 15mila metri cubi di sabbia, le spiagge da coprire con l'apporto di nuovo materiale sono quelle di Valverde e Ponente - zona colonie e anche Villamarina. insomma, i soliti punti critici della costa cesenaticense.

*ANTONIO LOMBARDI*